
Circolare di studio n. 23/2016

Periodo 1-15 gennaio 2017

Gianluca Mollichella
Commercialista
Via Comano 95
00139 Roma
Tel 06.8719.4524/8259
Fax 06.6449.0327
gianluca@mollichella.com

Sommario

| | |
|---|-----------|
| Sommario | 2 |
| Bene a sapersi | 3 |
| Modifica della misura del saggio degli interessi legali dal 1° gennaio 2017..... | 3 |
| Regime di cassa per i contribuenti in contabilità semplificata..... | 4 |
| Riapertura dei termini per l’assegnazione o cessione di taluni beni ai soci e estromissione dei beni immobili del patrimonio dell’impresa da parte dell’imprenditore individuale..... | 5 |
| Somme oggetto della definizione agevolata della rottamazione dei ruoli..... | 7 |
| Bonus mobili..... | 9 |
| Agenda | 10 |
| Scadenario dall’1 al 16 gennaio 2017..... | 10 |
| Indici & dati | 16 |
| Coefficienti di rivalutazione del TFR..... | 16 |
| Coefficienti di rivalutazione del TFR - Serie storica..... | 17 |
| Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati..... | 18 |
| Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente..... | 19 |
| Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese di due anni precedenti..... | 20 |
| Coefficienti per tradurre valori monetari dal mese di gennaio 1947 al mese di novembre 2016 .. | 21 |
| Variazioni percentuali intercorrenti tra i periodi sottoindicati e il mese di novembre 2016..... | 23 |
| Coefficienti per la rivalutazione dei crediti di lavoro da liquidare nel mese di novembre 2016 ... | 25 |
| Schede operative | 26 |
| Rottamazione della cartelle..... | 26 |
| Regole e operatività..... | 26 |
| Modalità di pagamento e/o rateazione delle somme dovute, quantificate e comunicate da Equitalia..... | 27 |
| Elenco delle caselle e-mail/pec delle direzioni regionali di Equitalia servizi di riscossione S.p.A. esclusivamente dedicate alla ricezione delle dichiarazioni di adesione alla definizione agevolata (modello DA1)..... | 29 |
| Dossier Casi e Contabilità | 30 |
| Iri-imposta sul reddito d’impresa..... | 30 |

Bene a sapersi

Modifica della misura del saggio degli interessi legali dal 1° gennaio 2017

Con l'art. 1 del D.M. 7 dicembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze (*pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2016*), la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art.1284 del codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, è stata ridotta dallo 0,20% allo 0,10% in ragione d'anno.

Al riguardo, si ritiene utile puntualizzare che, ai fini procedurali, il Ministro dell'economia e delle finanze ha la facoltà di modificare annualmente, con proprio decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui il saggio si riferisce, la misura sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno, tenendo presente che se entro tale termine non risultasse fissata una nuova misura del saggio, il medesimo resterà invariato per l'anno successivo.

Il tasso dell'interesse legale, tra l'altro, si rende operativo, senza pretesa di completezza:

- nelle operazioni riguardanti l'istituto del ravvedimento operoso, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472 (cosiddetto ravvedimento "sprint" o "rapido", "breve", "intermedio" e "lungo") nelle situazioni di omessi o tardivi versamenti;
- nell'accertamento con adesione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218, nell'ipotesi di corresponsione rateale delle somme dovute;
- nell'acquiescenza all'accertamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218, nell'ipotesi di corresponsione rateale delle somme dovute;
- nell'adesione agli inviti al contraddittorio, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218, nell'ipotesi di corresponsione rateale delle somme dovute;
- nell'adesione ai processi verbali di constatazione, ai sensi dell'art. 5-bis del D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218, nell'ipotesi di corresponsione rateale delle somme dovute;
- nella conciliazione giudiziale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, nell'ipotesi di corresponsione rateale delle somme dovute;
- nella remunerazione dei depositi cauzionali relativi alle locazioni e agli affitti; tenendo presente che, ai fini operativi:
- allo stesso saggio si devono computare gli interessi convenzionali, se le parti non ne hanno determinato la misura;
- gli interessi superiori alla misura legale devono essere determinati per iscritto; altrimenti sono dovuti nella misura legale;
- se le parti non ne hanno determinato la misura, dal momento in cui viene proposta domanda giudiziale il saggio degli interessi legali è pari a quello previsto dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Per comodità operativa, nello specchio che segue si evidenziano le ultime variazioni della misura degli interessi in argomento:

| Misura del saggio di interesse legale dal 1° gennaio 2010 | | |
|--|--------------------------|----------------------------|
| <i>Periodo</i> | <i>Norme</i> | <i>Saggio di interesse</i> |
| 1.1.2010 - 31.12.2010 | D.M. Economia 4.12.2009 | 1,00% |
| 1.1.2011 - 31-12-2011 | D.M. Economia 7.12.2010 | 1,50% |
| 1.1.2012 - 31-12-2013 | D.M. Economia 12.12.2011 | 2,50% |
| 1.1.2014 - 31-12-2014 | D.M. Economia 13.12.2013 | 1,00% |
| 1.1.2015-31-12-2015 | D.M. Economia 11.12.2014 | 0,50% |
| 1.1.2016-31-12-2016 | D.M. Economia 11.12.2015 | 0,20% |

| | | |
|--|-------------------------|--------------|
| 1.1.2017-31-12-2017 (salvo proroga) | D.M. Economia 7.12.2016 | 0,10% |
|--|-------------------------|--------------|

Regime di cassa per i contribuenti in contabilità semplificata

Con i commi 17-23 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017, viene modificato l'art. 66 del Tuir riguardante le imprese minori, introducendo:

- per le imprese individuali;
e:

- per le società di persone;

in contabilità semplificata l'obbligo della determinazione del reddito (e del valore della produzione netta) secondo il criterio di cassa, in luogo del criterio di competenza.

I contribuenti interessati sono:

- le imprese individuali;

e:

- le società di persone;

non obbligate alla tenuta della contabilità ordinaria, che determinano il reddito in relazione alle modalità procedurali previste dall'art. 66 del Tuir e, quindi, di coloro che hanno conseguito nell'anno precedente al primo in cui si rende operativo lo specifico regime, un'entità di ricavi (ex art. 85 del Tuir) non superiore a:

- € 400.000,00, per le imprese aventi per oggetto prestazione di servizi;
- € 700.000,00, per le imprese esercenti altre attività;

a condizione che non risulti formalizzata l'opzione per la contabilità ordinaria.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2017, ai fini della determinazione del reddito d'impresa assumono rilevanza i ricavi percepiti e le spese sostenute, secondo il cosiddetto "principio di cassa" e, quindi, a deroga al criterio di competenza sia per i ricavi e i proventi, sia per gli oneri e le spese.

Ai fini procedurali, in ogni caso, è anche opportuno puntualizzare che:

- nel computo dell'imponibile si deve ritenere rientrante anche il valore normale dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore (art. 57 del Tuir);
- non sono state modificate le regole di individuazione e di imputazione temporale di determinati componenti positivi e negativi quali, a titolo meramente indicativo:
 - accantonamenti;
 - ammortamenti;
 - minusvalenze;
 - plusvalenze;
 - sopravvenienze attive;
 - sopravvenienze passive;
- ai fini della quantificazione del reddito non rilevano le rimanenze iniziali e finali;
- sono stati sia modificati i riferimenti ai commi dell'art. 109 del Tuir applicabili alle imprese minori, sia soppressi gli ultimi due periodi del comma 3 dell'art. 66 che consentivano ai soggetti in contabilità semplificata di dedurre i costi - riguardanti contratti da cui derivano corrispettivi periodici, inerenti a spese di competenza di due periodi d'imposta e di entità non superiore a € 1.000,00 - nell'anno o periodo d'imposta in cui ricevevano il documento probatorio, anziché alla data di maturazione dei corrispettivi.

Il reddito del periodo d'imposta in cui è applicabile il principio di cassa è ridotto "dell'importo delle rimanenze finali ... che hanno concorso a formare il reddito dell'esercizio precedente secondo il principio della competenza".

Al fine di evitare salti o duplicazioni di imposizione, nell'ipotesi di passaggio dalle regole specifiche per le imprese minori - ai sensi dell'art. 66 Tuir - a un periodo di imposta soggetto a regime ordinario, e viceversa, i ricavi, i compensi e le spese che hanno già concorso alla formazione del reddito, in base alle regole del regime di determinazione del reddito d'impresa adottato, non assumono rilevanza nella determinazione del reddito degli anni o periodi d'imposta successivi.

Le nuove regole per le imprese minori esplicano effetti anche per la disciplina di determinazione della base imponibile IRAP (di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. 446/1997), stabilendo che anche la base imponibile Irap deve essere individuata secondo il criterio di cassa.

Inoltre, la legge di bilancio 2017 ha anche interamente riscritto l'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per allineare gli obblighi contabili alle predette modalità di applicazione del "principio di cassa" introdotte nell'art. 66 del Tuir.

Ne deriva, di conseguenza, che i soggetti esonerati dall'obbligo di tenuta delle scritture contabili devono procedere ad annotare cronologicamente:

- **in un apposito registro degli incassi**, rilevando per ciascuna operazione di riferimento effettuata:
 - il relativo importo;
 - le generalità, l'indirizzo e il comune di residenza anagrafica del soggetto che effettua il pagamento;
 - gli estremi della fattura o altro documento emesso;
- **in un altro registro dedicato ai pagamenti**, contabilizzando, con riferimento alla data di pagamento, le spese sostenute nell'esercizio, specificando, per ciascuna spesa:
 - le generalità del soggetto che ha eseguito il pagamento;
 - gli estremi della fattura o di altro documento emesso;

mentre i componenti positivi e negativi di reddito diversi da quelli predetti, devono essere annotati nei registri obbligatori entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

I registri tenuti ai fini Iva, in ogni caso, possono validamente sostituire quelli di annotazione dei ricavi e delle spese (registri degli incassi e dei pagamenti) se vengono annotate in modo separato le operazioni non soggette ad Iva, nel qual caso, in luogo delle singole annotazioni inerenti ad incassi e pagamenti, nel caso in cui l'incasso o il pagamento non sia avvenuto nell'anno di registrazione, deve risultare annotato l'importo complessivo degli incassi non realizzati e i pagamenti non effettuati, con indicazione delle fatture cui si riferiscono. In tal caso, i ricavi percepiti e i costi sostenuti devono essere annotati separatamente nei registri, nel periodo d'imposta in cui vengono incassati o pagati indicando il documento contabile già registrato ai fini Iva.

Il soggetto interessato o contribuente, previa opzione vincolante per almeno un triennio, ha la possibilità di tenere i registri Iva senza operare le annotazioni relative a incassi e pagamenti, fermo restando l'obbligo della separata annotazione delle operazioni non soggette ad Iva, nel qual caso si presume che la data di registrazione dei documenti coincida con quella in cui è intervenuto il relativo incasso o pagamento.

Riapertura dei termini per l'assegnazione o cessione di taluni beni ai soci e estromissione dei beni immobili del patrimonio dell'impresa da parte dell'imprenditore individuale

Con i commi 565-566 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017, è stata prevista la riapertura (al 30 settembre 2017) dei termini per l'assegnazione o cessione di taluni beni ai soci e per l'estromissione dei beni immobili dal patrimonio dell'impresa da parte dell'imprenditore individuale.

In concreto, viene stabilito che le società:

- in nome collettivo;
- in accomandita semplice;

- a responsabilità limitata,;
- per azioni;
- in accomandita per azioni;

hanno la possibilità di procedere dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2017 all'assegnazione o alla cessione ai soci di beni immobili o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, con applicazione di un'imposta sostitutiva Ires e Irap, sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o ceduti o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto nella misura:

- dell'8%;
- del 10,50% per le società considerate non operative;

i cui versamenti rateali dell'imposta sostitutiva devono risultare effettuati, rispettivamente, entro il 30 novembre 2017 ed entro il 16 giugno 2018.

Ai fini procedurali, si ritiene opportuno rammentare che:

- con i commi da 115 a 120 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 aveva introdotto apposite agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni, da parte delle società - ivi incluse le cosiddette società non operative - di beni immobili e di beni mobili registrati ai soci: a queste operazioni si applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap, oltre alla riduzione dell'imposta di registro. Analoghe agevolazioni erano state previste per le relative trasformazioni societarie.

L'assegnazione dei beni costituisce, insieme all'attribuzione di denaro, lo strumento con il quale la società effettua la distribuzione di utili o la restituzione di capitale. Con tali norme in esame veniva riproposta la misura in passato già prevista dall'art. 29 della L. 23 dicembre 1997, n. 449, come successivamente integrato dall'art. 13 della L. 18 febbraio 1999, n. 28;

- con il comma 115 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 individuava i destinatari di tale agevolazione, che assegnavano o cedevano ai soci beni immobili o beni mobili registrati, non strumentali all'attività di impresa.

L'agevolazione riguardava anche le società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni e che entro il 30 settembre 2016 si sono trasformate in società semplici.

L'agevolazione si applicava alle seguenti condizioni:

- le cessioni o assegnazioni dovevano essere avvenute entro lo scorso 30 settembre 2016;
- tutti i soci cessionari o assegnatari dovevano risultare iscritti nel libro dei soci, ove prescritto, alla data del 30 settembre 2015, o dovevano essere iscritti entro il 31 gennaio 2016 (trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità 2016), in forza di titolo di trasferimento avente data certa anteriore al 1° ottobre 2015;

- con il comma 116 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 individuava in primo luogo la base imponibile cui applicare l'imposta sostitutiva, costituita dalla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto;

- con il comma 117 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 aveva chiarito i criteri di determinazione del valore normale, necessario per la determinazione della base imponibile.

Per gli immobili, su richiesta della società e nel rispetto delle condizioni prescritte, il valore normale può essere determinato in misura pari a quello risultante dall'applicazione all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori determinati con i criteri e le modalità previsti dalle norme in tema di imposta di registro.

Nel silenzio delle norme in esame, il valore normale per i beni mobili iscritti in pubblici registri sembra doversi individuare in base alle ordinarie disposizioni dell'art. 9 del Tuir.

Per quanto riguarda il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote possedute dai soci delle società trasformate, il comma 118 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 prescriveva che esso doveva essere aumentato della differenza assoggettata ad imposta sostitutiva.

Ai sensi del comma 119 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, per le assegnazioni e cessioni di beni agevolate, se soggette all'imposta di registro in misura proporzionale, le aliquote di tale imposta sono ridotte alla metà e le imposte ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa (€ 200,00);

- con il comma 121 della legge di stabilità 2016 disponeva l'applicazione - opzionale - per gli imprenditori individuali di un'imposta sostitutiva di Irpef e Irap, con aliquota dell'8%, sugli immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2015. Il pagamento dell'imposta consente di escludere tali beni dal patrimonio dell'impresa, con effetto dal primo periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 2016. Più in dettaglio, l'imprenditore individuale che alla data del 31 ottobre 2015 possedeva beni immobili strumentali poteva, entro il 31 maggio 2016, optare per l'esclusione dei beni stessi dal patrimonio dell'impresa, con effetto dal periodo di imposta in corso alla data del 1° gennaio 2016. La riapertura dei termini operata dalla legge di bilancio 2017 consente l'opzione per procedere all'estromissione dei beni posseduti al 31 ottobre 2016 con termine iniziale del 1° gennaio 2017 a partire dal quale le operazioni saranno agevolate e fino al 31 maggio 2017, nel qual caso i versamenti dell'imposta sostitutiva devono essere effettuati in due rate rispettivamente, entro il 30 novembre 2017 (60% dell'imposta sostitutiva) e entro il 16 giugno 2018 (40% dell'imposta sostitutiva).

Somme oggetto della definizione agevolata della rottamazione dei ruoli

Con l'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2016, n. 225, è stata introdotta la possibilità di procedere alla definizione agevolata delle somme iscritte nei ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016.

Al riguardo, si ritiene opportuno puntualizzare che:

- *la data di affidamento del ruolo all'Agente della riscossione non coincide con quello di notifica dello stesso al contribuente;*
- *l'agevolazione può riguardare anche ruoli notificati successivamente al 31 dicembre 2016, a condizione che i medesimi risultino affidati all'Agente entro tale data;*
- *l'Agente della riscossione è tenuto fornire al debitore le informazioni necessarie per l'individuazione dei carichi definibili, sia presso i propri sportelli, sia nell'area riservata del proprio sito Internet.*

L'obiettivo dell'agevolazione consentito al soggetto interessato di pervenire all'estinzione del debito, senza dover corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora nelle medesime incluse, tenendo in considerazione che:

- sussiste la possibilità di limitare parzialmente la definizione e, quindi, di individuare solo alcuni ammontari iscritti a ruolo;
- il termine previsto per:
 - procedere alla presentazione dell'istanza di definizione è stato stabilito al 31 marzo 2017;
 - per la comunicazione da parte dell'Agente della riscossione delle somme dovute, è stato fissato al 31 maggio 2017;
- le modalità di pagamento delle somme dovute, oltre all'unica soluzione, prevedono un numero massimo di cinque rate (*vedere dettaglio e codici in "Schede operative"*).

L'iniziativa costituisce indubbiamente una valida opportunità per procedere all'estinzione delle somme iscritte a ruolo, anche se, ai fini pratico, non sempre può essere considerata "di favore" nell'ipotesi di entità rilevanti da corrispondere, specialmente nella situazione di coloro che in corso una precedente dilazione ex art. 19 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in quanto l'adesione alla definizione agevolata determina la decadenza dalla stessa. Infatti, per tali contribuenti, infatti, il mancato versamento di quanto dovuto in unica soluzione dell'unica o di una delle rate previste per la "rottamazione dei ruoli" sono tenuti a corrispondere quanto dovuto senza la possibilità né di ottenere una nuova dilazione, né di "riattivare" la dilazione precedente.

Ai fini procedurali, è bene tenere in considerazione che:

- entro il 28 febbraio 2017, l'Agente della riscossione provvederà ad avvisare il soggetto debitore, tramite posta ordinaria, dell'entità dei ruoli caricati che risultano affidati nel 2016 per i quali, al 31 dicembre 2016, non sono stati ancora notificati:
 - l'atto di accertamento esecutivo;
 - l'avviso di addebito;
 - la cartella di pagamento;
- la definizione agevolata, a titolo di mera indicazione, interessa le somme riguardanti:
 - le imposte sui redditi (Irpef e Ires e inerenti addizionali);
 - l'Irap;
 - l'Iva;
 - i contributi previdenziali;
 - le contribuzioni inerenti all'assicurazione Inail;
 - i ruoli in contenzioso;

nonché:

- le entrate locali (Imu e Tasi) per le quali l'Ente impositore ha proceduto a incaricare Equitalia ai fini della riscossione;
- gli interessi, per quanto attiene alle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada.

In altri termini, la definizione agevolata in argomento può riguardare, a titolo di mera esemplificazione:

- i soli ammontari dovuti a titolo di imposte, con esclusione di quelli a titolo di contributi previdenziali;
oppure:
- il solo debito Irpef, con esclusione di quanto previsto per l'Iva;
o, in alternativa, nel caso di proposte di accordo presentate ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 27 gennaio 2012, n. 3:
- i soli carichi che sono stati affidati agli Agenti della riscossione che si riferiscono ai procedimenti che risultano instaurati in conseguenza dell'apposita istanza attivata dai soggetti debitori per pervenire alla composizione della crisi da sovraindebitamento e della conseguente liquidazione del patrimonio, evitando di dover corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora, nonché le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46, tenendo presente che il debito, anche falcidiato, deve necessariamente risultare eseguito con le modalità e nei termini previsti dal decreto di omologazione dell'accordo o piano del consumatore.

Dal disposto normativo non si evince con certezza se la definizione agevolata può competere anche per i ruoli che fanno esclusivamente riferimento al recupero di sanzioni amministrative, come, ad esempio, nelle ipotesi di una cartella riguardante l'addebito sanzionatorio conseguente a violazioni inerenti:

- alla non corretta redazione del quadro RW del modello Unico;
oppure:
- alla non separazione nel modello Unico degli oneri e/o dei costi "black list".

La definizione agevolata in argomento non può riguardare le somme che risultano iscritte a ruolo relative a:

- crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- Iva riscossa all'importazione;
- multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- recupero di aiuti di Stato;
- risorse proprie tradizionali di cui all'art. 2, par. 1, lettera a), delle Decisioni 2007/436/CE Euratom del Consiglio del 7 giugno 2007 e 2014/335/UE Euratom del Consiglio del 26 maggio 2014;
- sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazioni degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali.

Bonus mobili

Con l'art. 1, comma 2, lettera c), sub 4, della legge di bilancio 2017, è stata prorogata la detrazione del 50% prevista per l'acquisto di mobili, a favore dei soggetti che hanno effettuato lavori di ristrutturazione edilizia, apportando alcune variazioni di tipo operativo.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2017, sussiste la possibilità di usufruire del bonus:

- limitatamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati a partire dal 1° gennaio 2016;
- per le spese sostenute nel 2017 inerenti a mobili nuovi ed elettrodomestici di classe non inferiore a A+ (A per i forni);
- per un' entità massima complessiva di € 10.000,00, tenendo presente che, ai fini del computo di spesa massima, è necessario tenere in considerazione anche delle spese sostenute nel 2016 per le quali si è già fruito della detrazione per l'acquisto di beni, in relazione agli interventi effettuati nel 2016 o per quelli iniziati nel 2016 e proseguiti nel 2017.

La detrazione in argomento compete nella misura del 50%, e deve necessariamente risultare ripartita tra gli aventi diritto in 10 quote annuali di pari importo, indipendentemente dall'entità delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione che fruiscono delle detrazioni previste.

Per completezza, si ritiene opportuno precisare che il cosiddetto "bonus mobili giovani coppie", non ha costituito oggetto di proroga e, di conseguenza, gli effetti di detta detrazione si deve ritenere operativa per le sole spese che risultano sostenute fino al 31 dicembre 2016.

Agenda

Scadenario dall'1 al 16 gennaio 2017

| Giorno | Adempimento | Fatto/ da fare |
|---------------|--|---------------------------|
| 1 | <p>SCRITTURE AUSILIARIE DI MAGAZZINO-ATTIVAZIONE DELL'OBBLIGO DI TENUTA Inizia a decorrere, per le imprese aventi l'esercizio sociale o periodo d'imposta <i>coincidente con l'anno solare</i> che si è chiuso alla fine dello scorso mese, l'obbligo di tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino se risultano superati, nei periodi d'imposta 1° gennaio 2014-31 dicembre 2014 e 1° gennaio 2015-31 dicembre 2015 entrambi gli ammontare inerenti ai ricavi e al valore complessivo delle rimanenze sono risultati superiori rispettivamente a euro 5.164.568,99 e a euro 1.032.913,80.</p> | |
| 1 | <p>SCRITTURE AUSILIARIE DI MAGAZZINO-CESSAZIONE DELL'OBBLIGO DI TENUTA Per le imprese aventi l'esercizio sociale o periodo d'imposta <i>coincidente con l'anno solare</i> che si è chiuso alla fine dello scorso mese, l'obbligo di tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino viene meno se nei precedenti periodi d'imposta 1° gennaio 2015-31 dicembre 2015 e 1° gennaio 2016-31 dicembre 2016 l'ammontare dei ricavi o il valore complessivo delle rimanenze si sono mantenuti rispettivamente sotto il limite di euro 5.164.568,99 e di euro 1.032.913,80.</p> | |
| 2 | <p>ACQUISTI DA SAN MARINO Comunicazione per il tramite del modello polivalente, in via telematica all'Agenzia delle entrate, direttamente o per il tramite di un intermediario abilitato, da parte degli operatori economici italiani, delle operazioni di acquisto da operatori economici di San Marino mediante emissione di autofattura annotata nel corso del mese di novembre 2016.</p> | |
| 2 | <p>CONTRIBUZIONI INPS Trasmissione telematica diretta o per il tramite di un intermediario, del modello Uniemens relativo alla denuncia retributiva e contributiva dei lavoratori dipendenti dello scorso mese di novembre, nonché, se ne ricorrono i presupposti, dei compensi corrisposti nel medesimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli associati in partecipazione che apportano esclusivamente lavoro; • ai collaboratori coordinati e continuativi; • ai lavoratori a progetto; • ai lavoratori autonomi occasionali; • ai venditori a domicilio; • agli altri soggetti iscritti alla Gestione separata Inps. | |
| 2 | <p>LIBRO UNICO DEL LAVORO Effettuazione delle annotazioni sul libro unico del lavoro dei dati inerenti allo scorso mese di novembre, tenendo presente che per le eventuali variabili delle retribuzioni, la registrazione può avvenire con il differimento di un mese.</p> | |
| 2 | <p>PREU-PRELIEVO ERARIALE UNICO <i>(scadenza di riferimento: 1° gennaio 2017)</i> I concessionari titolari delle autorizzazioni per gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del Tulp, collegati alla rete telematica, devono procedere alla segnalazione telematica all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli delle somme giocate da ciascun apparecchio, in relazione al periodo contabile (bimestre) precedente.</p> | |

| | |
|-----------|--|
| 3 | <p>PREU-PRELIEVO ERARIALE UNICO</p> <p>I concessionari titolari delle autorizzazioni per gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del Tulp, collegati alla rete telematica, devono procedere alla segnalazione telematica all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli delle somme giocate da ciascun apparecchio, in relazione al periodo contabile (bimestre) precedente.</p> |
| 5 | <p>ESERCENTI ATTIVITÀ DI TRASPORTO</p> <p>I soggetti esercenti attività di trasporto devono procedere, in relazione alle annotazioni eseguite nel corso del mese precedente, all'emissione e all'annotazione della fattura o della nota debito inerente alle provvigioni corrisposte ai rivenditori autorizzati di documenti di viaggio per il trasporto pubblico urbano di persone.</p> |
| 5 | <p>IVA E IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - ANNOTAZIONE ABBONAMENTI</p> <p>Le società e le associazioni sportive dilettantistiche, le pro loco, le bande musicali, i cori e le compagnie teatrali amatoriali, nonché le associazioni filodrammatiche, di musica e danza popolare devono procedere ad eseguire l'annotazione nel previsto prospetto degli abbonamenti che sono stati rilasciati nel corso del mese precedente.</p> |
| 9 | <p>AGENZIA DELLE DOGANE-DATI RELATIVI ALLA CONTABILITÀ <i>(Scadenza operativa: entro il quinto giorno lavorativo successivo al mese di riferimento)</i></p> <p>Invio all'Agenzia delle dogane dei dati relativi alla contabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del mese di dicembre da parte dei <i>destinatari registrati</i> che svolgono attività nel settore dei prodotti energetici, dell'alcole e delle bevande alcoliche, del vino e delle altre bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra, nonché dei <i>depositari autorizzati</i> che svolgono attività nel settore vino e delle altre bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra; • della seconda quindicina dello scorso mese di dicembre da parte dei <i>depositari autorizzati</i> del settore alcoli e/o che svolgono attività nella fabbricazione di aromi; <p><i>nonché</i> del riepilogo del movimento mensile d'imposta ed agli accrediti d'imposta utilizzati nel corso della seconda quindicina dello scorso mese di dicembre da parte dei <i>depositari autorizzati</i> del settore prodotti energetici e/o del settore alcoli di cui al primo capoverso del comma 1 dell'art. 2 della determinazione Direttoriale 26 settembre 2008, n. 25499/UD.</p> |
| 10 | <p>DATORI DI LAVORO DOMESTICO</p> <p>Pagamento contributi inerenti allo scorso trimestre solare (mesi di ottobre, novembre e dicembre).</p> |
| 12 | <p>LAVORATORI DIPENDENTI E TITOLARI DI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE</p> <p>Segnalazione al datore di lavoro-sostituto d'imposta dei redditi di lavoro dipendente e assimilati percepiti nel corso di precedenti rapporti di lavoro, al fine di comprenderli nell'operazione di conguaglio di fine anno, con consegna delle inerenti certificazioni.</p> |
| 15 | <p>AVVERTENZA</p> <p>Gli adempimenti fiscali e previdenziali che comportano versamenti e che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia del comma 8 dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 1994, n. 330 convertito dalla L. 27 luglio 1994, n. 473, sia dell'art. 18 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno</p> |

| | | |
|----|--|--|
| | <p>lavorativo successivo, tenendo in considerazione, in ogni caso, per quanto attiene ai pagamenti di natura previdenziale, le specifiche modalità previste dagli enti o dai fondi o dalle casse interessate.</p> | |
| 15 | <p>AGENZIA DELLE DOGANE - ALCOLE E BEVANDE ALCOLICHE Invio dei dati relativi alle contabilità del mese precedente da parte degli operatori esercenti i depositi commerciali che svolgono attività nel settore dell'alcole e delle bevande alcoliche, con esclusione del vino e delle bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra.</p> | |
| 15 | <p>AGRITURISMO - CORRISPETTIVI Annotazione nel registro Iva dei corrispettivi, da parte delle imprese agrituristiche che rilasciano le ricevute fiscali, degli ammontare inerenti alle operazioni effettuate nel corso del mese precedente, se, ovviamente, non hanno già provveduto ad eseguire le rilevazioni analitiche giornaliera.</p> | |
| 15 | <p>ALCOLI METILICI Invio al competente ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione la copia del registro di carico da parte delle imprese che producono, commercializzano o utilizzano alcoli metilici, nel quale devono risultare le annotazioni inerenti alle operazioni di carico e scarico poste in essere nel corso del mese precedente e le rimanenze alla fine del medesimo mese, oltre ad allegare un documento nel quale devono essere riepilogate le merci che nel corso di tale mese sono state trasferite ai depositi commerciali o alle ditte utilizzatrici (con raggruppamento per cliente destinatario).</p> | |
| 15 | <p>ASSISTENZA FISCALE I datori di lavoro e/o i sostituti d'imposta che intendono prestare l'assistenza fiscale devono comunicare ai propri sostituiti d'imposta (lavoratori dipendenti e/o pensionati) la disponibilità a prestare detta assistenza e, quindi, richiedere la cosiddetta preventiva comunicazione con la quale i soggetti interessati attestano la loro decisione di volersi avvalere della medesima per il periodo d'imposta in corso.</p> | |
| 15 | <p>ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE - REGISTRAZIONI CONTABILI Le associazioni sportive dilettantistiche, le associazioni senza scopo di lucro e le associazioni <i>pro loco</i> che hanno esercitato la prevista opzione per l'applicazione del regime di cui alla L. 16 dicembre 1991, n. 398, devono procedere ad eseguire le annotazioni di natura contabile inerenti sia ai corrispettivi, sia agli altri proventi conseguiti nell'ambito dell'esercizio di attività commerciali nel corso del mese precedente. Tali annotazioni, che devono essere effettuate nel prospetto riepilogativo previsto per i cosiddetti contribuenti "supersemplificati" numerato progressivamente prima di essere messo in uso (D.M. 11 febbraio 1997), devono necessariamente rilevare in modo distinto:</p> <ul style="list-style-type: none">- i proventi che, a norma dell'art. 25, comma 1, della L. 13 maggio 1999, n. 133, non costituiscono reddito imponibile per le associazioni sportive dilettantistiche;- le plusvalenze patrimoniali;- le operazioni intracomunitarie di cui all'art. 47 del D.L. 30 agosto 1993, n. 331. | |
| 15 | <p>COMMERCianti AL DETTAGLIO E SOGGETTI ASSIMILATI - ANNOTAZIONE CUMULATIVA DELLE OPERAZIONI I commercianti al dettaglio e i soggetti assimilati hanno la possibilità di procedere all'annotazione riepilogativa mensile, anziché giornaliera, dei corrispettivi inerenti al mese precedente, se, ovviamente, i medesimi risultano certificati dallo scontrino fiscale. Detta facoltà è consentita anche ai contribuenti che emettono le ricevute</p> | |

| | | |
|----|---|--|
| | fiscali, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta ai fini certificativi. | |
| 15 | <p>ENTI NON COMMERCIALI CHE DETERMINANO FORFETTARIAMENTE IL REDDITO</p> <p>Gli enti non commerciali che determinano forfettariamente il reddito a norma dell'art. 145 del Tuir devono procedere ad annotare l'ammontare complessivo, distinto per aliquota, delle operazioni fatturate nel mese precedente nei registri previsti ai fini Iva o nel modello di prospetto riepilogativo previsto per i cosiddetti contribuenti "supersemplificati" di cui al D.M. 11 febbraio 1997.</p> | |
| 15 | <p>EREDI DI PERSONE FISICHE DECEDUTE DOPO IL 16 FEBBRAIO 2016 <i>(Scadenza di riferimento: 30 giorni dal 16 dicembre 2016)</i></p> <p>Gli eredi delle persone decedute in data successiva al 16 febbraio 2016 che procedono a presentare la dichiarazione dei redditi per conto del <i>de cuius</i> e che si avvalgono della facoltà di effettuare i versamenti entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, maggiorando le somme dovute dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, se ne ricorrono i presupposti, utilizzando il modello F24, devono procedere al pagamento delle somme al riguardo dovute.</p> | |
| 15 | <p>FATTURAZIONE OPERAZIONI - SOGGETTI PASSIVI IVA</p> <p>I soggetti passivi Iva, entro la data in esame, devono procedere ad emettere le fatture, <i>eventualmente anche in forma semplificata</i>, inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto o da altro documento idoneo all'identificazione degli operatori o dei soggetti tra i quali è stata posta in essere l'operazione nel corso del mese precedente; • alle cessioni comunitarie non imponibili che sono state effettuate nel corso del mese precedente; • alle prestazioni di servizi "generiche" non soggette all'imposta che risultano poste in essere nel corso del mese precedente nei riguardi di soggetti passivi stabiliti nel territorio di uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia; • alle prestazioni di servizi "generiche" rese o ricevute (autofattura) da un soggetto passivo che risulta localizzato fuori dell'Unione europea poste in essere nel corso del mese precedente; • alle prestazioni di servizi identificabili tramite idonea documentazione, poste in essere nel corso del mese precedente nei riguardi dello stesso operatore economico o soggetto. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>N.B.: si ritiene opportuno rammentare che i predetti documenti emessi devono necessariamente essere annotati entro il termine di emissione e con riferimento al mese di effettiva esecuzione delle operazioni stesse.</p> </div> | |
| 15 | <p>FATTURE E AUTOFATTURE DI IMPORTO INFERIORE A € 300,00</p> <p>Annotazione in modo cumulativo in un documento riepilogativo delle fatture emesse e/o ricevute, nonché delle autofatture emesse dal cessionario o committente per le operazioni, territorialmente rilevanti in Italia, poste in essere dal cedente/prestatore non residente, di ammontare inferiore a € 300,00.</p> | |
| 15 | <p>IMPRESE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE COMMERCIALE O DI SERVIZI</p> <p>In presenza dell'avvenuto esercizio dell'apposita opzione, le imprese operanti nel settore della grande distribuzione commerciale o di servizi devono procedere all'invio telematico all'Agenzia delle entrate, distintamente per ciascun punto vendita e per ciascuna giornata, dell'entità dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, inerenti al mese precedente, in sostituzione dell'obbligo</p> | |

| | | |
|----|--|--|
| | di certificazione tramite ricevuta o scontrino fiscale. | |
| 15 | IMU E TASI-RAVVEDIMENTO Regolarizzazione degli omessi, insufficienti o tardivi versamenti scaduti il 16 dicembre scorso ed inerenti al saldo dell'Imu e/o della Tasi dovute per l'anno 2016, con la sanzione amministrativa ridotta, oltre agli interessi legali. | |
| 15 | LAVORATORI DIPENDENTI, PENSIONATI E TITOLARI DI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE-VERSAMENTO DIRETTO Pagamento, utilizzando il modello F24 delle ritenute e dei inerenti interessi dello 0,50% mensile, derivanti dall'operazione di conguaglio che il sostituto d'imposta non ha potuto trattenere per incapienza delle retribuzioni, pensioni o compensi corrisposti e/o per cessazione del rapporto di lavoro, tenendo presente che compete al datore di lavoro/sostituto d'imposta segnalare le somme che devono essere corrisposte direttamente. | |
| 15 | LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA MENSILE-RAVVEDIMENTO OPEROSO BREVE I soggetti passivi Iva, che erano tenuti a porre in essere il versamento dell'Iva a credito dell'Erario riveniente dalla liquidazione periodica di <i>competenza dello scorso mese di novembre (il cui termine per l'esecuzione è scaduto il 16 dicembre 2016)</i> , hanno la possibilità di procedere, se non vi hanno già provveduto, alla regolarizzazione per ravvedimento cosiddetto "breve" (entro i 30 giorni dalla scadenza prevista per l'adempimento) con il pagamento dell'Iva a debito non eseguito o effettuato in misura non sufficiente. L'adempimento si perfeziona con la corresponsione dell'entità di tributo dovuto, degli interessi legali e della sanzione amministrativa ridotta nella misura dell'1,50% (1/10 del 15%), mediante versamento utilizzando il modello F24. | |
| 15 | LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA MENSILE-RAVVEDIMENTO OPEROSO INTERMEDIO I soggetti passivi Iva, che erano tenuti a porre in essere il versamento dell'Iva a credito dell'Erario riveniente dalla liquidazione periodica di <i>competenza del scorso mese di settembre (il cui termine per l'esecuzione è scaduto il 17 ottobre 2016, in quanto il giorno 16 cadeva di domenica)</i> , hanno la possibilità di procedere, se non vi hanno già provveduto, alla regolarizzazione per ravvedimento cosiddetto "intermedio" (entro i 90 giorni dalla scadenza prevista per l'adempimento) con il pagamento dell'Iva a debito non eseguito o effettuato in misura non sufficiente. L'adempimento si perfeziona con la corresponsione dell'entità di tributo dovuto, degli interessi legali e della sanzione amministrativa ridotta nella misura dell'1,67% (1/9 del 15%), mediante versamento utilizzando il modello F24. | |
| 15 | OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE POSTE IN ESSERE DA SOGGETTI IVA I soggetti con partita Iva che effettuano acquisti intracomunitari di beni e servizi, devono procedere: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad annotare, nel registro Iva acquisti e in quello Iva delle vendite, le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute <i>nel corso del mese precedente</i>, con riferimento a tale mese; ▪ all'emissione dell'autofattura inerente alle operazioni poste in essere nel terzo mese precedente, <i>se non hanno ricevuto la relativa fattura entro il secondo mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione</i>; ▪ all'emissione dell'autofattura integrativa in relazione agli addebiti annotati nel mese precedente, <i>se hanno ricevuto una fattura con indicato un corrispettivo di entità inferiore a quello reale</i>. | |
| 15 | SOSTITUTI D'IMPOSTA-RAVVEDIMENTO OPEROSO BREVE I contribuenti-sostituti d'imposta, che erano tenuti a porre in essere il versamento | |

delle imposte sostitutive e/o delle ritenute alla fonte di *competenza dello scorso mese di novembre (il cui termine per l'esecuzione è scaduto il 16 dicembre 2016)*, hanno la possibilità di procedere, se non vi hanno già provveduto, alla regolarizzazione per ravvedimento cosiddetto "breve" (entro i 30 giorni dalla scadenza prevista per l'adempimento) dei pagamenti non eseguiti o effettuati in misura non sufficiente.

L'adempimento si perfeziona con la corresponsione delle imposte e delle ritenute, maggiorate degli interessi legali e della sanzione amministrativa ridotta nella misura dell'1,50% (1/10 del 15%), mediante versamento utilizzando il modello F24.

SOSTITUTI D'IMPOSTA-RAVVEDIMENTO OPEROSO INTERMEDIO

15

I contribuenti-sostituti d'imposta, che erano tenuti a porre in essere il versamento delle imposte sostitutive e/o delle ritenute alla fonte di *competenza del scorso mese di settembre (il cui termine per l'esecuzione è scaduto il 17 ottobre 2016, in quanto il giorno 16 cadeva di domenica)*, hanno la possibilità di procedere, se non vi hanno già provveduto, alla regolarizzazione per ravvedimento cosiddetto "intermedio" (entro i 90 giorni dalla scadenza prevista per l'adempimento) dei pagamenti non eseguiti o effettuati in misura non sufficiente.

L'adempimento si perfeziona con la corresponsione delle imposte e delle ritenute, maggiorate degli interessi legali e della sanzione amministrativa ridotta nella misura dell'1,67% (1/9 del 15%), mediante versamento utilizzando il modello F24.

Indici & dati

Coefficienti di rivalutazione del TFR¹

(fonte individuativa dati: Istat)

| 2015 | Tfr maturato dal | Tfr maturato al | Indice Istat | Differenza | Incidenza percentuale | 75% di F | Tasso fisso 1,5% | Totale G+H coefficiente di rivalutazione |
|-----------|------------------|-----------------|--------------|------------|-----------------------|----------|------------------|--|
| Mesi | A | B | C | E | F | G | H | I |
| Gennaio | 15 gen. | 14 feb. | 106,5 | -0,5 | 0,000000 | 0,000000 | 0,125 | 0,125000 |
| Febbraio | 15 feb. | 14 mar. | 106,8 | -0,1 | 0,000000 | 0,000000 | 0,250 | 0,250000 |
| Marzo | 15 mar. | 14 apr. | 107,0 | 0,0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,375 | 0,375000 |
| Aprile | 15 apr. | 14 mag. | 107,1 | 0,1 | 0,093458 | 0,070093 | 0,500 | 0,570093 |
| Maggio | 15 mag. | 14 giu. | 107,2 | 0,2 | 0,186916 | 0,140187 | 0,625 | 0,765187 |
| Giugno | 15 giu. | 14 lug. | 107,3 | 0,3 | 0,280374 | 0,210280 | 0,750 | 0,960280 |
| Luglio | 15 lug. | 14 ago. | 107,2 | 0,2 | 0,186916 | 0,140187 | 0,875 | 1,015187 |
| Agosto | 15 ago. | 14 set. | 107,4 | 0,4 | 0,373832 | 0,280374 | 1,000 | 1,280374 |
| Settembre | 15 set. | 14 ott. | 107,0 | 0,0 | 0,000000 | 0,000000 | 1,125 | 1,125000 |
| Ottobre | 15 ott. | 14 nov. | 107,2 | 0,2 | 0,186916 | 0,140187 | 1,250 | 1,390187 |
| Novembre | 15 nov. | 14 dic. | 107,0 | 0,0 | 0,000000 | 0,000000 | 1,375 | 1,375000 |
| Dicembre | 15 dic. | 14 gen. | 107,0 | 0,0 | 0,000000 | 0,000000 | 1,500 | 1,500000 |
| 2016 | Tfr maturato dal | Tfr maturato al | Indice Istat | Differenza | Incidenza percentuale | 75% di F | Tasso fisso 1,5% | Totale G+H coefficiente di rivalutazione |
| Mesi | A | B | C | E | F | G | H | I |
| Gennaio | 15 gen. | 14 feb. | 99,7 | -0,2 | 0,000000 | 0,000000 | 0,125 | 0,125000 |
| Febbraio | 15 feb. | 14 mar. | 99,5 | -0,4 | 0,000000 | 0,000000 | 0,250 | 0,250000 |
| Marzo | 15 mar. | 14 apr. | 99,6 | -0,3 | 0,000000 | 0,000000 | 0,375 | 0,375000 |
| Aprile | 15 apr. | 14 mag. | 99,6 | -0,3 | 0,000000 | 0,000000 | 0,500 | 0,500000 |
| Maggio | 15 mag. | 14 giu. | 99,7 | -0,2 | 0,000000 | 0,000000 | 0,625 | 0,625000 |
| Giugno | 15 giu. | 14 lug. | 99,9 | 0,0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,750 | 0,750000 |
| Luglio | 15 lug. | 14 ago. | 100,0 | 0,1 | 0,093458 | 0,070093 | 0,875 | 0,945093 |
| Agosto | 15 ago. | 14 set. | 100,2 | 0,3 | 0,293645 | 0,220234 | 1,000 | 1,220234 |
| Settembre | 15 set. | 14 ott. | 100,0 | 0,1 | 0,093458 | 0,070093 | 1,125 | 1,195093 |
| Ottobre | 15 ott. | 14 nov. | 100,0 | 0,1 | 0,093458 | 0,070093 | 1,250 | 1,320093 |
| Novembre | 15 nov. | 14 dic. | 100,00 | 0,1 | 0,093458 | 0,070093 | 1,375 | 1,445093 |

Modalità per l'individuazione del coefficiente di rivalutazione del Tfr - trattamento di fine rapporto

Nel mese di novembre 2016 il coefficiente per rivalutare le quote di Tfr-Trattamento di fine rapporto accantonate al 31 dicembre 2015 è risultato pari a **"1,445093"**.

Per l'individuazione del coefficiente di rivalutazione del Tfr-trattamento di fine rapporto e delle eventuali anticipazioni è necessario fare riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (escludendo i "tabacchi lavorati") che mensilmente viene diffuso ogni mese dall'Istat e

¹ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

riprodotti anche nella presente circolare, tenendo presente che, con decorrenza dal mese di gennaio 2016, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è stata coordinata in relazione all'anno 2015. Ne deriva, di conseguenza, che la differenza in percentuale rispetto a dicembre 2015, su cui si deve determinare il 75%, deve avvenire utilizzando il *nuovo coefficiente di raccordo* [1,071].

Ai fini operativi, *per il mese in argomento* si deve procedere:

- a determinare la differenza tra l'indice del mese di dicembre 2015 (che da 107,0 ricordato diventa pari a 99,9) e quello del mese di *novembre* 2016 (100,0);
- ad individuare la differenza tra i due indici - pari a "0,1" [100,0 – 99,9] - che consente di calcolare l'effettiva percentuale da considerare nei conteggi della rivalutazione [pari a: 0,093458"];
- a ridurre tale differenza al 75%: da "0,093458" a "0,070093" (75% di 0,093458");
- ad aggiungere il tasso fisso dello 0,125 mensile (pari a 1,50 annuale) che per il mese in esame è pari alla "1,375" [0,125 x 11];

in modo da pervenire all'individuazione del *coefficiente di rivalutazione* da applicare, nel periodo temporale di competenza, all'accantonamento del Tfr: pari a "1,445093" [0,070093 + 1,375].

Coefficienti di rivalutazione del TFR - Serie storica²

| <i>Mese</i> | <i>Periodo di riferimento</i> | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 |
|------------------|-------------------------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Gennaio | 15/1-14/2 | 0,125000 | 0,125000 | 0,265056 | 0,265845 | 0,413462 | 0,421749 | 0,235457 | 0,125000 | 0,352618 | 0,183411 |
| Febbraio | 15/2-14/3 | 0,250000 | 0,250000 | 0,320028 | 0,390845 | 0,826923 | 0,769960 | 0,470913 | 0,250000 | 0,648331 | 0,483645 |
| Marzo | 15/3-14/4 | 0,375000 | 0,375000 | 0,445028 | 0,656690 | 1,240385 | 1,192576 | 0,761598 | 0,375000 | 1,171662 | 0,725467 |
| Aprile | 15/4-14/5 | 0,500000 | 0,570093 | 0,710084 | 0,781690 | 1,725962 | 1,689595 | 1,162739 | 0,667286 | 1,467375 | 0,967290 |
| Maggio | 15/5-14/6 | 0,625000 | 0,765187 | 0,765056 | 0,906690 | 1,778846 | 1,888999 | 1,342968 | 0,959572 | 1,990706 | 1,325935 |
| Giugno | 15/6-14/7 | 0,750000 | 0,960280 | 0,960084 | 1,172535 | 2,048077 | 2,088403 | 1,467968 | 1,196097 | 2,457132 | 1,626168 |
| Luglio | 15/7-14/8 | 0,945093 | 1,015187 | 1,015056 | 1,367958 | 2,245192 | 2,436615 | 1,869109 | 1,321097 | 2,923558 | 1,926402 |
| Agosto | 15/8-14/9 | 1,220234 | 1,280374 | 1,280112 | 1,774648 | 2,730769 | 2,784827 | 2,159794 | 1,724907 | 3,105463 | 2,168224 |
| Settembre | 15/9-14/10 | 1,195093 | 1,125000 | 1,125000 | 1,617958 | 2,855769 | 2,909827 | 2,063881 | 1,626859 | 3,059750 | 2,293224 |
| Ottobre | 15/10-14/11 | 1,320093 | 1,390187 | 1,320028 | 1,672535 | 2,980769 | 3,332442 | 2,354566 | 1,807621 | 3,184750 | 2,651869 |
| Novembre | 15/11-14/12 | 1,445093 | 1,375000 | 1,375000 | 1,586268 | 2,961538 | 3,531846 | 2,534794 | 1,988383 | 3,025228 | 3,068925 |
| Dicembre | 15/12-14/1 | | 1,500000 | 1,500000 | 1,922535 | 3,302885 | 3,880058 | 2,935935 | 2,224907 | 3,036419 | 3,485981 |

² Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati³

(fonte individuativa dati: Istat)

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Media |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| 2000 | 110,5 | 111,0 | 111,3 | 111,4 | 111,7 | 112,1 | 112,3 | 112,3 | 112,5 | 112,8 | 113,3 | 113,4 | 112,1 |
| 2001 | 113,9 | 114,3 | 114,4 | 114,8 | 115,1 | 115,3 | 115,3 | 115,3 | 115,4 | 115,7 | 115,9 | 116,0 | 115,1 |
| 2002 | 116,5 | 116,9 | 117,2 | 117,5 | 117,7 | 117,9 | 118,0 | 118,2 | 118,4 | 118,7 | 119,0 | 119,1 | 117,9 |
| 2003 | 119,6 | 119,8 | 120,2 | 120,4 | 120,5 | 120,6 | 120,9 | 121,1 | 121,4 | 121,5 | 121,8 | 121,8 | 120,8 |
| 2004 | 122,0 | 122,4 | 122,5 | 122,8 | 123,0 | 123,3 | 123,4 | 123,6 | 123,6 | 123,6 | 123,9 | 123,9 | 123,2 |
| 2005 | 123,9 | 124,3 | 124,5 | 124,9 | 125,1 | 125,3 | 125,6 | 125,8 | 125,9 | 126,1 | 126,1 | 126,3 | 125,3 |
| 2006 | 126,6 | 126,9 | 127,1 | 127,4 | 127,8 | 127,9 | 128,2 | 128,4 | 128,4 | 128,2 | 128,3 | 128,4 | 127,8 |
| 2007 | 128,5 | 128,8 | 129,0 | 129,2 | 129,6 | 129,9 | 130,2 | 130,4 | 130,4 | 130,8 | 131,3 | 131,8 | 130,0 |
| 2008 | 132,2 | 132,5 | 133,2 | 133,5 | 134,2 | 134,8 | 135,4 | 135,5 | 135,2 | 135,2 | 134,7 | 134,5 | 134,2 |
| 2009 | 134,2 | 134,5 | 134,5 | 134,8 | 135,1 | 135,3 | 135,3 | 135,8 | 135,4 | 135,5 | 135,6 | 135,8 | 135,2 |
| 2010 | 136,0 | 136,2 | 136,5 | 137,0 | 137,1 | 137,1 | 137,6 | 137,9 | 137,5 | 137,8 | 137,9 | 138,4 | 137,3 |
| Base 2010=100 | | | | | | | | | | | | | |
| Il coefficiente di raccordo tra la base 1995 e la base 2010=100 è pari a 1,3730 | | | | | | | | | | | | | |
| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Media |
| 2011 | 101,2 | 101,5 | 101,9 | 102,4 | 102,5 | 102,6 | 102,9 | 103,2 | 103,2 | 103,6 | 103,7 | 104,0 | 102,7 |
| 2012 | 104,4 | 104,8 | 105,2 | 105,7 | 105,6 | 105,8 | 105,9 | 106,4 | 106,4 | 106,4 | 106,2 | 106,5 | 105,8 |
| 2013 | 106,7 | 106,7 | 106,9 | 106,9 | 106,9 | 107,1 | 107,2 | 107,6 | 107,2 | 107,1 | 106,8 | 107,1 | 107,0 |
| 2014 | 107,3 | 107,2 | 107,2 | 107,4 | 107,3 | 107,4 | 107,3 | 107,5 | 107,1 | 107,2 | 107,0 | 107,0 | 107,2 |
| 2015 | 106,5 | 106,8 | 107,0 | 107,1 | 107,2 | 107,3 | 107,2 | 107,4 | 107,0 | 107,2 | 107,0 | 107,0 | 107,1 |
| Base 2010=100 | | | | | | | | | | | | | |
| Il coefficiente di raccordo tra la base 2010 e la base 2015=100 è pari a 1,0710 | | | | | | | | | | | | | |
| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Media |
| 2016 | 99,7 | 99,5 | 99,6 | 99,6 | 99,7 | 99,9 | 100,0 | 100,2 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | | |

³ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente⁴

(fonte individuativa dati: Istat)

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2000 | 2,1 | 2,4 | 2,5 | 2,2 | 2,3 | 2,7 | 2,7 | 2,7 | 2,6 | 2,6 | 2,7 | 2,7 |
| 2001 | 3,1 | 3,0 | 2,8 | 3,1 | 3,0 | 2,9 | 2,7 | 2,7 | 2,6 | 2,6 | 2,3 | 2,3 |
| 2002 | 2,3 | 2,3 | 2,4 | 2,4 | 2,3 | 2,3 | 2,3 | 2,5 | 2,6 | 2,6 | 2,7 | 2,7 |
| 2003 | 2,7 | 2,5 | 2,6 | 2,5 | 2,4 | 2,3 | 2,5 | 2,5 | 2,5 | 2,4 | 2,4 | 2,3 |
| 2004 | 2,0 | 2,2 | 1,9 | 2,0 | 2,1 | 2,2 | 2,1 | 2,1 | 1,8 | 1,7 | 1,7 | 1,7 |
| 2005 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,7 | 1,7 | 1,6 | 1,8 | 1,8 | 1,9 | 2,0 | 1,8 | 1,9 |
| 2006 | 2,2 | 2,1 | 2,1 | 2,0 | 2,2 | 2,1 | 2,1 | 2,1 | 2,0 | 1,7 | 1,7 | 1,7 |
| 2007 | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 1,4 | 1,4 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 2,0 | 2,3 | 2,6 |
| 2008 | 2,9 | 2,9 | 3,3 | 3,3 | 3,5 | 3,8 | 4,0 | 3,9 | 3,7 | 3,4 | 2,6 | 2,0 |
| 2009 | 1,5 | 1,5 | 1,0 | 1,0 | 0,7 | 0,4 | -0,1 | 0,2 | 0,1 | 0,2 | 0,7 | 1,0 |
| 2010 | 1,3 | 1,3 | 1,5 | 1,6 | 1,5 | 1,3 | 1,7 | 1,5 | 1,6 | 1,7 | 1,7 | 1,9 |
| 2011 | 2,2 | 2,3 | 2,5 | 2,6 | 2,6 | 2,7 | 2,7 | 2,8 | 3,0 | 3,2 | 3,2 | 3,2 |
| 2012 | 3,2 | 3,3 | 3,2 | 3,2 | 3,0 | 3,1 | 2,9 | 3,1 | 3,1 | 2,7 | 2,4 | 2,4 |
| 2013 | 2,2 | 1,8 | 1,6 | 1,1 | 1,2 | 1,2 | 1,2 | 1,1 | 0,8 | 0,7 | 0,6 | 0,6 |
| 2014 | 0,6 | 0,5 | 0,3 | 0,5 | 0,4 | 0,3 | 0,1 | -0,1 | -0,1 | 0,1 | 0,2 | -0,1 |
| 2015 | -0,7 | -0,4 | -0,2 | -0,3 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 2016 | 0,3 | -0,2 | -0,3 | -0,4 | -0,4 | -0,3 | -0,1 | -0,1 | 0,1 | -0,1 | 0,1 | |

⁴ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese di due anni precedenti⁵

(fonte individuativa dati: Istat)

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2000 | 3,5 | 3,6 | 3,9 | 3,8 | 3,9 | 4,2 | 4,4 | 4,3 | 4,4 | 4,4 | 4,8 | 4,9 |
| 2001 | 5,3 | 5,4 | 5,3 | 5,3 | 5,4 | 5,6 | 5,4 | 5,4 | 5,2 | 5,3 | 5,1 | 5,1 |
| 2002 | 5,4 | 5,3 | 5,3 | 5,5 | 5,4 | 5,2 | 5,1 | 5,3 | 5,2 | 5,2 | 5,0 | 5,0 |
| 2003 | 5,0 | 4,8 | 5,1 | 4,9 | 4,7 | 4,6 | 4,9 | 5,0 | 5,2 | 5,0 | 5,1 | 5,0 |
| 2004 | 4,7 | 4,7 | 4,5 | 4,5 | 4,5 | 4,6 | 4,6 | 4,6 | 4,4 | 4,1 | 4,1 | 4,0 |
| 2005 | 3,6 | 3,8 | 3,6 | 3,7 | 3,8 | 3,9 | 3,9 | 3,9 | 3,7 | 3,8 | 3,5 | 3,7 |
| 2006 | 3,8 | 3,7 | 3,8 | 3,7 | 3,9 | 3,7 | 3,9 | 3,9 | 3,9 | 3,7 | 3,6 | 3,6 |
| 2007 | 3,7 | 3,6 | 3,6 | 3,4 | 3,6 | 3,7 | 3,7 | 3,7 | 3,6 | 3,7 | 4,1 | 4,4 |
| 2008 | 4,4 | 4,4 | 4,8 | 4,8 | 5,0 | 5,4 | 5,6 | 5,5 | 5,3 | 5,5 | 5,0 | 4,8 |
| 2009 | 4,4 | 4,4 | 4,3 | 4,3 | 4,2 | 4,2 | 3,9 | 4,1 | 3,8 | 3,6 | 3,3 | 3,0 |
| 2010 | 2,9 | 2,8 | 2,5 | 2,6 | 2,2 | 1,7 | 1,6 | 1,8 | 1,7 | 1,9 | 2,4 | 2,9 |
| 2011 | 3,5 | 3,6 | 4,0 | 4,3 | 4,2 | 4,1 | 4,4 | 4,3 | 4,6 | 5,0 | 5,0 | 5,1 |
| 2012 | 5,4 | 5,6 | 5,8 | 5,9 | 5,8 | 6,0 | 5,7 | 5,9 | 6,2 | 6,0 | 5,7 | 5,7 |
| 2013 | 5,4 | 5,1 | 4,9 | 4,4 | 4,3 | 4,4 | 4,2 | 4,3 | 3,9 | 3,4 | 3,0 | 3,0 |
| 2014 | 2,8 | 2,3 | 1,9 | 1,6 | 1,6 | 1,5 | 1,3 | 1,0 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,5 |
| 2015 | -0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,3 | 0,2 | 0,0 | -0,2 | -0,2 | 0,1 | 0,2 | -0,1 |
| 2016 | -0,5 | -0,6 | -0,5 | -0,7 | -0,5 | -0,4 | -0,2 | -0,2 | 0,0 | -0,1 | 0,1 | |

⁵ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Coefficienti per tradurre valori monetari dal mese di gennaio 1947 al mese di novembre 2016⁶

(fonte individuativa dati: Istat)

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Anno |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1947 | 48,355 | 47,347 | 46,030 | 42,248 | 40,267 | 37,806 | 36,626 | 34,718 | 33,012 | 33,104 | 34,612 | 35,705 | 38,464 |
| 1948 | 36,344 | 36,734 | 35,777 | 35,644 | 36,107 | 36,397 | 38,246 | 36,723 | 35,843 | 36,375 | 36,133 | 35,792 | 36,328 |
| 1949 | 35,301 | 35,492 | 35,336 | 34,834 | 34,868 | 35,267 | 36,275 | 35,843 | 36,019 | 36,831 | 36,739 | 37,022 | 35,802 |
| 1950 | 37,165 | 37,071 | 37,584 | 37,033 | 36,973 | 36,487 | 36,482 | 35,848 | 35,148 | 35,578 | 35,217 | 35,133 | 36,291 |
| 1951 | 34,641 | 34,032 | 33,848 | 33,099 | 33,060 | 32,624 | 32,637 | 32,752 | 32,765 | 32,675 | 32,475 | 32,492 | 33,077 |
| 1952 | 32,594 | 32,237 | 32,141 | 31,989 | 31,867 | 31,657 | 31,581 | 31,565 | 31,339 | 31,280 | 31,241 | 31,359 | 31,729 |
| 1953 | 31,406 | 31,347 | 31,351 | 31,047 | 30,863 | 30,776 | 31,241 | 31,331 | 31,191 | 31,070 | 30,920 | 30,993 | 31,125 |
| 1954 | 30,951 | 30,821 | 30,913 | 30,719 | 30,331 | 30,083 | 29,975 | 30,003 | 30,047 | 30,097 | 29,960 | 29,917 | 30,309 |
| 1955 | 29,928 | 29,996 | 29,928 | 29,683 | 29,414 | 29,218 | 29,324 | 29,276 | 29,365 | 29,372 | 29,248 | 29,055 | 29,483 |
| 1956 | 28,853 | 28,472 | 28,139 | 27,969 | 27,822 | 27,937 | 28,000 | 27,987 | 27,912 | 28,066 | 28,034 | 27,884 | 28,085 |
| 1957 | 27,613 | 27,779 | 27,915 | 27,934 | 27,835 | 27,779 | 27,610 | 27,586 | 27,458 | 27,237 | 27,045 | 26,891 | 27,552 |
| 1958 | 26,622 | 26,733 | 26,696 | 26,280 | 26,009 | 25,835 | 25,899 | 26,018 | 26,102 | 26,355 | 26,450 | 26,582 | 26,294 |
| 1959 | 26,478 | 26,554 | 26,627 | 26,579 | 26,506 | 26,512 | 26,543 | 26,503 | 26,375 | 26,200 | 26,037 | 25,955 | 26,402 |
| 1960 | 25,749 | 25,853 | 25,947 | 25,902 | 25,792 | 25,691 | 25,623 | 25,665 | 25,686 | 25,678 | 25,560 | 25,492 | 25,720 |
| 1961 | 25,291 | 25,278 | 25,263 | 25,110 | 25,022 | 24,982 | 25,012 | 24,965 | 24,890 | 24,853 | 24,667 | 24,553 | 24,990 |
| 1962 | 24,333 | 24,309 | 24,168 | 23,868 | 23,868 | 23,755 | 23,665 | 23,710 | 23,598 | 23,509 | 23,421 | 23,182 | 23,777 |
| 1963 | 22,801 | 22,392 | 22,292 | 22,174 | 22,174 | 22,174 | 22,194 | 22,154 | 21,940 | 21,730 | 21,730 | 21,599 | 22,115 |
| 1964 | 21,395 | 21,341 | 21,250 | 21,160 | 21,071 | 20,877 | 20,756 | 20,721 | 20,636 | 20,517 | 20,433 | 20,350 | 20,877 |
| 1965 | 20,251 | 20,218 | 20,169 | 20,121 | 20,056 | 20,008 | 19,944 | 19,928 | 19,896 | 19,881 | 19,865 | 19,786 | 20,008 |
| 1966 | 19,724 | 19,724 | 19,708 | 19,646 | 19,600 | 19,615 | 19,600 | 19,615 | 19,615 | 19,554 | 19,493 | 19,432 | 19,615 |
| 1967 | 19,383 | 19,402 | 19,364 | 19,325 | 19,287 | 19,250 | 19,212 | 19,174 | 19,100 | 19,118 | 19,118 | 19,118 | 19,231 |
| 1968 | 19,044 | 19,062 | 19,044 | 19,007 | 18,989 | 19,007 | 19,026 | 19,007 | 18,970 | 18,952 | 18,934 | 18,861 | 18,989 |
| 1969 | 18,807 | 18,807 | 18,735 | 18,646 | 18,610 | 18,540 | 18,418 | 18,366 | 18,315 | 18,230 | 18,162 | 18,079 | 18,470 |
| 1970 | 17,979 | 17,848 | 17,800 | 17,719 | 17,656 | 17,624 | 17,592 | 17,545 | 17,405 | 17,328 | 17,237 | 17,161 | 17,576 |
| 1971 | 17,098 | 17,048 | 16,966 | 16,917 | 16,820 | 16,771 | 16,708 | 16,676 | 16,566 | 16,488 | 16,442 | 16,411 | 16,739 |
| 1972 | 16,320 | 16,229 | 16,185 | 16,140 | 16,037 | 15,950 | 15,878 | 15,792 | 15,637 | 15,431 | 15,324 | 15,284 | 15,849 |
| 1973 | 15,100 | 14,959 | 14,832 | 14,659 | 14,454 | 14,360 | 14,290 | 14,220 | 14,152 | 13,994 | 13,840 | 13,615 | 14,360 |
| 1974 | 13,438 | 13,215 | 12,839 | 12,681 | 12,501 | 12,265 | 11,973 | 11,733 | 11,362 | 11,131 | 10,965 | 10,870 | 12,022 |
| 1975 | 10,744 | 10,620 | 10,607 | 10,462 | 10,394 | 10,291 | 10,231 | 10,177 | 10,084 | 9,958 | 9,874 | 9,781 | 10,261 |
| 1976 | 9,684 | 9,527 | 9,329 | 9,060 | 8,908 | 8,868 | 8,815 | 8,740 | 8,586 | 8,306 | 8,133 | 8,033 | 8,806 |
| 1977 | 8,005 | 7,827 | 7,711 | 7,631 | 7,533 | 7,463 | 7,406 | 7,357 | 7,278 | 7,200 | 7,096 | 7,062 | 7,456 |
| 1978 | 6,994 | 6,923 | 6,853 | 6,779 | 6,707 | 6,651 | 6,601 | 6,572 | 6,484 | 6,414 | 6,358 | 6,312 | 6,631 |
| 1979 | 6,193 | 6,102 | 6,027 | 5,930 | 5,855 | 5,797 | 5,744 | 5,689 | 5,552 | 5,426 | 5,356 | 5,270 | 5,729 |
| 1980 | 5,102 | 5,015 | 4,969 | 4,892 | 4,849 | 4,804 | 4,724 | 4,676 | 4,579 | 4,502 | 4,410 | 4,353 | 4,729 |
| 1981 | 4,295 | 4,219 | 4,159 | 4,102 | 4,046 | 4,004 | 3,971 | 3,944 | 3,889 | 3,814 | 3,750 | 3,712 | 3,984 |
| 1982 | 3,663 | 3,616 | 3,583 | 3,550 | 3,511 | 3,477 | 3,427 | 3,366 | 3,319 | 3,255 | 3,213 | 3,191 | 3,424 |
| 1983 | 3,147 | 3,105 | 3,077 | 3,045 | 3,016 | 2,999 | 2,971 | 2,959 | 2,921 | 2,873 | 2,844 | 2,830 | 2,978 |
| 1984 | 2,797 | 2,767 | 2,748 | 2,729 | 2,713 | 2,698 | 2,689 | 2,681 | 2,661 | 2,635 | 2,619 | 2,601 | 2,693 |
| 1985 | 2,574 | 2,548 | 2,530 | 2,509 | 2,494 | 2,481 | 2,473 | 2,468 | 2,458 | 2,429 | 2,412 | 2,396 | 2,480 |
| 1986 | 2,385 | 2,369 | 2,360 | 2,353 | 2,344 | 2,335 | 2,335 | 2,331 | 2,324 | 2,311 | 2,303 | 2,296 | 2,337 |

⁶ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Circ. n. 23/2016
Periodo 1-15 Gennaio 2017

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1987 | 2,281 | 2,273 | 2,265 | 2,259 | 2,250 | 2,242 | 2,236 | 2,230 | 2,214 | 2,195 | 2,189 | 2,185 | 2,234 |
| 1988 | 2,173 | 2,168 | 2,158 | 2,151 | 2,145 | 2,138 | 2,132 | 2,123 | 2,112 | 2,096 | 2,079 | 2,072 | 2,129 |
| 1989 | 2,056 | 2,039 | 2,029 | 2,016 | 2,008 | 1,998 | 1,994 | 1,990 | 1,981 | 1,962 | 1,954 | 1,945 | 1,997 |
| 1990 | 1,933 | 1,920 | 1,913 | 1,905 | 1,900 | 1,893 | 1,885 | 1,873 | 1,863 | 1,847 | 1,835 | 1,829 | 1,882 |
| 1991 | 1,815 | 1,799 | 1,794 | 1,786 | 1,780 | 1,770 | 1,767 | 1,762 | 1,755 | 1,741 | 1,729 | 1,724 | 1,769 |
| 1992 | 1,711 | 1,707 | 1,699 | 1,692 | 1,683 | 1,678 | 1,675 | 1,674 | 1,668 | 1,658 | 1,649 | 1,646 | 1,678 |
| 1993 | 1,640 | 1,634 | 1,631 | 1,624 | 1,618 | 1,610 | 1,604 | 1,603 | 1,601 | 1,590 | 1,583 | 1,583 | 1,610 |
| 1994 | 1,574 | 1,568 | 1,565 | 1,561 | 1,555 | 1,552 | 1,548 | 1,545 | 1,541 | 1,532 | 1,527 | 1,521 | 1,549 |
| 1995 | 1,516 | 1,503 | 1,491 | 1,483 | 1,474 | 1,467 | 1,465 | 1,460 | 1,456 | 1,449 | 1,440 | 1,438 | 1,470 |
| 1996 | 1,436 | 1,432 | 1,428 | 1,419 | 1,414 | 1,411 | 1,414 | 1,413 | 1,409 | 1,407 | 1,403 | 1,402 | 1,415 |
| 1997 | 1,399 | 1,398 | 1,396 | 1,395 | 1,391 | 1,391 | 1,391 | 1,391 | 1,389 | 1,385 | 1,381 | 1,381 | 1,391 |
| 1998 | 1,377 | 1,373 | 1,373 | 1,370 | 1,368 | 1,367 | 1,367 | 1,365 | 1,364 | 1,362 | 1,360 | 1,360 | 1,367 |
| 1999 | 1,359 | 1,357 | 1,354 | 1,349 | 1,347 | 1,347 | 1,344 | 1,344 | 1,340 | 1,338 | 1,333 | 1,332 | 1,345 |
| 2000 | 1,331 | 1,325 | 1,321 | 1,320 | 1,316 | 1,312 | 1,309 | 1,309 | 1,307 | 1,304 | 1,298 | 1,297 | 1,312 |
| 2001 | 1,291 | 1,287 | 1,285 | 1,281 | 1,278 | 1,275 | 1,275 | 1,275 | 1,274 | 1,271 | 1,269 | 1,268 | 1,278 |
| 2002 | 1,262 | 1,258 | 1,255 | 1,251 | 1,249 | 1,247 | 1,246 | 1,244 | 1,242 | 1,239 | 1,236 | 1,235 | 1,247 |
| 2003 | 1,230 | 1,227 | 1,223 | 1,221 | 1,220 | 1,219 | 1,216 | 1,214 | 1,211 | 1,210 | 1,207 | 1,207 | 1,217 |
| 2004 | 1,205 | 1,201 | 1,200 | 1,197 | 1,196 | 1,193 | 1,192 | 1,190 | 1,190 | 1,190 | 1,187 | 1,187 | 1,194 |
| 2005 | 1,187 | 1,183 | 1,181 | 1,177 | 1,175 | 1,174 | 1,171 | 1,169 | 1,168 | 1,166 | 1,166 | 1,164 | 1,174 |
| 2006 | 1,162 | 1,159 | 1,157 | 1,154 | 1,151 | 1,150 | 1,147 | 1,145 | 1,145 | 1,147 | 1,146 | 1,145 | 1,151 |
| 2007 | 1,144 | 1,142 | 1,140 | 1,138 | 1,135 | 1,132 | 1,129 | 1,128 | 1,128 | 1,124 | 1,120 | 1,116 | 1,131 |
| 2008 | 1,112 | 1,110 | 1,104 | 1,101 | 1,096 | 1,091 | 1,086 | 1,085 | 1,088 | 1,088 | 1,092 | 1,093 | 1,096 |
| 2009 | 1,096 | 1,093 | 1,093 | 1,091 | 1,088 | 1,087 | 1,087 | 1,083 | 1,086 | 1,085 | 1,084 | 1,083 | 1,088 |
| 2010 | 1,081 | 1,080 | 1,077 | 1,073 | 1,073 | 1,073 | 1,069 | 1,066 | 1,069 | 1,067 | 1,066 | 1,062 | 1,071 |
| 2011 | 1,058 | 1,055 | 1,051 | 1,046 | 1,045 | 1,044 | 1,041 | 1,038 | 1,038 | 1,034 | 1,033 | 1,030 | 1,043 |
| 2012 | 1,026 | 1,022 | 1,018 | 1,013 | 1,014 | 1,012 | 1,011 | 1,007 | 1,007 | 1,007 | 1,008 | 1,006 | 1,012 |
| 2013 | 1,004 | 1,004 | 1,002 | 1,002 | 1,002 | 1,000 | 0,999 | 0,995 | 0,999 | 1,000 | 1,003 | 1,000 | 1,001 |
| 2014 | 0,998 | 0,999 | 0,999 | 0,997 | 0,998 | 0,997 | 0,998 | 0,996 | 1,000 | 0,999 | 1,001 | 1,001 | 0,999 |
| 2015 | 1,006 | 1,003 | 1,001 | 1,000 | 0,999 | 0,998 | 0,999 | 0,997 | 1,001 | 0,999 | 1,001 | 1,001 | 1,000 |
| 2016 | 1,003 | 1,005 | 1,004 | 1,004 | 1,003 | 1,001 | 1,000 | 0,998 | 1,000 | 1,000 | 1,000 | | |

Variazioni percentuali intercorrenti tra i periodi sottoindicati e il mese di novembre 2016⁷

(fonte individuativa dati: Istat)

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Anno |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1947 | 4.735,5 | 4.634,7 | 4.503,0 | 4.124,8 | 3.926,7 | 3.680,6 | 3.562,6 | 3.371,8 | 3.201,2 | 3.210,4 | 3.361,2 | 3.470,5 | 3.746,4 |
| 1948 | 3.534,4 | 3.573,4 | 3.477,7 | 3.464,4 | 3.510,7 | 3.539,7 | 3.724,6 | 3.572,3 | 3.484,3 | 3.537,5 | 3.513,3 | 3.479,2 | 3.532,8 |
| 1949 | 3.430,1 | 3.449,2 | 3.433,6 | 3.383,4 | 3.386,8 | 3.426,7 | 3.527,5 | 3.484,3 | 3.501,9 | 3.583,1 | 3.573,9 | 3.602,2 | 3.480,2 |
| 1950 | 3.616,5 | 3.607,1 | 3.658,4 | 3.603,3 | 3.597,3 | 3.548,7 | 3.548,2 | 3.484,8 | 3.414,8 | 3.457,8 | 3.421,7 | 3.413,3 | 3.529,1 |
| 1951 | 3.364,1 | 3.303,2 | 3.284,8 | 3.209,9 | 3.206,0 | 3.162,4 | 3.163,7 | 3.175,2 | 3.176,5 | 3.167,5 | 3.147,5 | 3.149,2 | 3.207,7 |
| 1952 | 3.159,4 | 3.123,7 | 3.114,1 | 3.098,9 | 3.086,7 | 3.065,7 | 3.058,1 | 3.056,5 | 3.033,9 | 3.028,0 | 3.024,1 | 3.035,9 | 3.072,9 |
| 1953 | 3.040,6 | 3.034,7 | 3.035,1 | 3.004,7 | 2.986,3 | 2.977,6 | 3.024,1 | 3.033,1 | 3.019,1 | 3.007,0 | 2.992,0 | 2.999,3 | 3.012,5 |
| 1954 | 2.995,1 | 2.982,1 | 2.991,3 | 2.971,9 | 2.933,1 | 2.908,3 | 2.897,5 | 2.900,3 | 2.904,7 | 2.909,7 | 2.896,0 | 2.891,7 | 2.930,9 |
| 1955 | 2.892,8 | 2.899,6 | 2.892,8 | 2.868,3 | 2.841,4 | 2.821,8 | 2.832,4 | 2.827,6 | 2.836,5 | 2.837,2 | 2.824,8 | 2.805,5 | 2.848,3 |
| 1956 | 2.785,3 | 2.747,2 | 2.713,9 | 2.696,9 | 2.682,2 | 2.693,7 | 2.700,0 | 2.698,7 | 2.691,2 | 2.706,6 | 2.703,4 | 2.688,4 | 2.708,5 |
| 1957 | 2.661,3 | 2.677,9 | 2.691,5 | 2.693,4 | 2.683,5 | 2.677,9 | 2.661,0 | 2.658,6 | 2.645,8 | 2.623,7 | 2.604,5 | 2.589,1 | 2.655,2 |
| 1958 | 2.562,2 | 2.573,3 | 2.569,6 | 2.528,0 | 2.500,9 | 2.483,5 | 2.489,9 | 2.501,8 | 2.510,2 | 2.535,5 | 2.545,0 | 2.558,2 | 2.529,4 |
| 1959 | 2.547,8 | 2.555,4 | 2.562,7 | 2.557,9 | 2.550,6 | 2.551,2 | 2.554,3 | 2.550,3 | 2.537,5 | 2.520,0 | 2.503,7 | 2.495,5 | 2.540,2 |
| 1960 | 2.474,9 | 2.485,3 | 2.494,7 | 2.490,2 | 2.479,2 | 2.469,1 | 2.462,3 | 2.466,5 | 2.468,6 | 2.467,8 | 2.456,0 | 2.449,2 | 2.472,0 |
| 1961 | 2.429,1 | 2.427,8 | 2.426,3 | 2.411,0 | 2.402,2 | 2.398,2 | 2.401,2 | 2.396,5 | 2.389,0 | 2.385,3 | 2.366,7 | 2.355,3 | 2.399,0 |
| 1962 | 2.333,3 | 2.330,9 | 2.316,8 | 2.286,8 | 2.286,8 | 2.275,5 | 2.266,5 | 2.271,0 | 2.259,8 | 2.250,9 | 2.242,1 | 2.218,2 | 2.277,7 |
| 1963 | 2.180,1 | 2.139,2 | 2.129,2 | 2.117,4 | 2.117,4 | 2.117,4 | 2.119,4 | 2.115,4 | 2.094,0 | 2.073,0 | 2.073,0 | 2.059,9 | 2.111,5 |
| 1964 | 2.039,5 | 2.034,1 | 2.025,0 | 2.016,0 | 2.007,1 | 1.987,7 | 1.975,6 | 1.972,1 | 1.963,6 | 1.951,7 | 1.943,3 | 1.935,0 | 1.987,7 |
| 1965 | 1.925,1 | 1.921,8 | 1.916,9 | 1.912,1 | 1.905,6 | 1.900,8 | 1.894,4 | 1.892,8 | 1.889,6 | 1.888,1 | 1.886,5 | 1.878,6 | 1.900,8 |
| 1966 | 1.872,4 | 1.872,4 | 1.870,8 | 1.864,6 | 1.860,0 | 1.861,5 | 1.860,0 | 1.861,5 | 1.861,5 | 1.855,4 | 1.849,3 | 1.843,2 | 1.861,5 |
| 1967 | 1.838,3 | 1.840,2 | 1.836,4 | 1.832,5 | 1.828,7 | 1.825,0 | 1.821,2 | 1.817,4 | 1.810,0 | 1.811,8 | 1.811,8 | 1.811,8 | 1.823,1 |
| 1968 | 1.804,4 | 1.806,2 | 1.804,4 | 1.800,7 | 1.798,9 | 1.800,7 | 1.802,6 | 1.800,7 | 1.797,0 | 1.795,2 | 1.793,4 | 1.786,1 | 1.798,9 |
| 1969 | 1.780,7 | 1.780,7 | 1.773,5 | 1.764,6 | 1.761,0 | 1.754,0 | 1.741,8 | 1.736,6 | 1.731,5 | 1.723,0 | 1.716,2 | 1.707,9 | 1.747,0 |
| 1970 | 1.697,9 | 1.684,8 | 1.680,0 | 1.671,9 | 1.665,6 | 1.662,4 | 1.659,2 | 1.654,5 | 1.640,5 | 1.632,8 | 1.623,7 | 1.616,1 | 1.657,6 |
| 1971 | 1.609,8 | 1.604,8 | 1.596,6 | 1.591,7 | 1.582,0 | 1.577,1 | 1.570,8 | 1.567,6 | 1.556,6 | 1.548,8 | 1.544,2 | 1.541,1 | 1.573,9 |
| 1972 | 1.532,0 | 1.522,9 | 1.518,5 | 1.514,0 | 1.503,7 | 1.495,0 | 1.487,8 | 1.479,2 | 1.463,7 | 1.443,1 | 1.432,4 | 1.428,4 | 1.484,9 |
| 1973 | 1.410,0 | 1.395,9 | 1.383,2 | 1.365,9 | 1.345,4 | 1.336,0 | 1.329,0 | 1.322,0 | 1.315,2 | 1.299,4 | 1.284,0 | 1.261,5 | 1.336,0 |
| 1974 | 1.243,8 | 1.221,5 | 1.183,9 | 1.168,1 | 1.150,1 | 1.126,5 | 1.097,3 | 1.073,3 | 1.036,2 | 1.013,1 | 996,5 | 987,0 | 1.102,2 |
| 1975 | 974,4 | 962,0 | 960,7 | 946,2 | 939,4 | 929,1 | 923,1 | 917,7 | 908,4 | 895,8 | 887,4 | 878,1 | 926,1 |
| 1976 | 868,4 | 852,7 | 832,9 | 806,0 | 790,8 | 786,8 | 781,5 | 774,0 | 758,6 | 730,6 | 713,3 | 703,3 | 780,6 |
| 1977 | 700,5 | 682,7 | 671,1 | 663,1 | 653,3 | 646,3 | 640,6 | 635,7 | 627,8 | 620,0 | 609,6 | 606,2 | 645,6 |
| 1978 | 599,4 | 592,3 | 585,3 | 577,9 | 570,7 | 565,1 | 560,1 | 557,2 | 548,4 | 541,4 | 535,8 | 531,2 | 563,1 |
| 1979 | 519,3 | 510,2 | 502,7 | 493,0 | 485,5 | 479,7 | 474,4 | 468,9 | 455,2 | 442,6 | 435,6 | 427,0 | 472,9 |
| 1980 | 410,2 | 401,5 | 396,9 | 389,2 | 384,9 | 380,4 | 372,4 | 367,6 | 357,9 | 350,2 | 341,0 | 335,3 | 372,9 |
| 1981 | 329,5 | 321,9 | 315,9 | 310,2 | 304,6 | 300,4 | 297,1 | 294,4 | 288,9 | 281,4 | 275,0 | 271,2 | 298,4 |
| 1982 | 266,3 | 261,6 | 258,3 | 255,0 | 251,1 | 247,7 | 242,7 | 236,6 | 231,9 | 225,5 | 221,3 | 219,1 | 242,4 |
| 1983 | 214,7 | 210,5 | 207,7 | 204,5 | 201,6 | 199,9 | 197,1 | 195,9 | 192,1 | 187,3 | 184,4 | 183,0 | 197,8 |
| 1984 | 179,7 | 176,7 | 174,8 | 172,9 | 171,3 | 169,8 | 168,9 | 168,1 | 166,1 | 163,5 | 161,9 | 160,1 | 169,3 |
| 1985 | 157,4 | 154,8 | 153,0 | 150,9 | 149,4 | 148,1 | 147,3 | 146,8 | 145,8 | 142,9 | 141,2 | 139,6 | 148,0 |
| 1986 | 138,5 | 136,9 | 136,0 | 135,3 | 134,4 | 133,5 | 133,5 | 133,1 | 132,4 | 131,1 | 130,3 | 129,6 | 133,7 |

⁷ Elaborazione dati aggiornata al 14 dicembre 2016.

Circ. n. 23/2016
Periodo 1-15 Gennaio 2017

| | | | | | | | | | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1987 | 128,1 | 127,3 | 126,5 | 125,9 | 125,0 | 124,2 | 123,6 | 123,0 | 121,4 | 119,5 | 118,9 | 118,5 | 123,4 |
| 1988 | 117,3 | 116,8 | 115,8 | 115,1 | 114,5 | 113,8 | 113,2 | 112,3 | 111,2 | 109,6 | 107,9 | 107,2 | 112,9 |
| 1989 | 105,6 | 103,9 | 102,9 | 101,6 | 100,8 | 99,8 | 99,4 | 99,0 | 98,1 | 96,2 | 95,4 | 94,5 | 99,7 |
| 1990 | 93,3 | 92,0 | 91,3 | 90,5 | 90,0 | 89,3 | 88,5 | 87,3 | 86,3 | 84,7 | 83,5 | 82,9 | 88,2 |
| 1991 | 81,5 | 79,9 | 79,4 | 78,6 | 78,0 | 77,0 | 76,7 | 76,2 | 75,5 | 74,1 | 72,9 | 72,4 | 76,9 |
| 1992 | 71,1 | 70,7 | 69,9 | 69,2 | 68,3 | 67,8 | 67,5 | 67,4 | 66,8 | 65,8 | 64,9 | 64,6 | 67,8 |
| 1993 | 64,0 | 63,4 | 63,1 | 62,4 | 61,8 | 61,0 | 60,4 | 60,3 | 60,1 | 59,0 | 58,3 | 58,3 | 61,0 |
| 1994 | 57,4 | 56,8 | 56,5 | 56,1 | 55,5 | 55,2 | 54,8 | 54,5 | 54,1 | 53,2 | 52,7 | 52,1 | 54,9 |
| 1995 | 51,6 | 50,3 | 49,1 | 48,3 | 47,4 | 46,7 | 46,5 | 46,0 | 45,6 | 44,9 | 44,0 | 43,8 | 47,0 |
| 1996 | 43,6 | 43,2 | 42,8 | 41,9 | 41,4 | 41,1 | 41,4 | 41,3 | 40,9 | 40,7 | 40,3 | 40,2 | 41,5 |
| 1997 | 39,9 | 39,8 | 39,6 | 39,5 | 39,1 | 39,1 | 39,1 | 39,1 | 38,9 | 38,5 | 38,1 | 38,1 | 39,1 |
| 1998 | 37,7 | 37,3 | 37,3 | 37,0 | 36,8 | 36,7 | 36,7 | 36,5 | 36,4 | 36,2 | 36,0 | 36,0 | 36,7 |
| 1999 | 35,9 | 35,7 | 35,4 | 34,9 | 34,7 | 34,7 | 34,4 | 34,4 | 34,0 | 33,8 | 33,3 | 33,2 | 34,5 |
| 2000 | 33,1 | 32,5 | 32,1 | 32,0 | 31,6 | 31,2 | 30,9 | 30,9 | 30,7 | 30,4 | 29,8 | 29,7 | 31,2 |
| 2001 | 29,1 | 28,7 | 28,5 | 28,1 | 27,8 | 27,5 | 27,5 | 27,5 | 27,4 | 27,1 | 26,9 | 26,8 | 27,8 |
| 2002 | 26,2 | 25,8 | 25,5 | 25,1 | 24,9 | 24,7 | 24,6 | 24,4 | 24,2 | 23,9 | 23,6 | 23,5 | 24,7 |
| 2003 | 23,0 | 22,7 | 22,3 | 22,1 | 22,0 | 21,9 | 21,6 | 21,4 | 21,1 | 21,0 | 20,7 | 20,7 | 21,7 |
| 2004 | 20,5 | 20,1 | 20,0 | 19,7 | 19,6 | 19,3 | 19,2 | 19,0 | 19,0 | 19,0 | 18,7 | 18,7 | 19,4 |
| 2005 | 18,7 | 18,3 | 18,1 | 17,7 | 17,5 | 17,4 | 17,1 | 16,9 | 16,8 | 16,6 | 16,6 | 16,4 | 17,4 |
| 2006 | 16,2 | 15,9 | 15,7 | 15,4 | 15,1 | 15,0 | 14,7 | 14,5 | 14,5 | 14,7 | 14,6 | 14,5 | 15,1 |
| 2007 | 14,4 | 14,2 | 14,0 | 13,8 | 13,5 | 13,2 | 12,9 | 12,8 | 12,8 | 12,4 | 12,0 | 11,6 | 13,1 |
| 2008 | 11,2 | 11,0 | 10,4 | 10,1 | 9,6 | 9,1 | 8,6 | 8,5 | 8,8 | 8,8 | 9,2 | 9,3 | 9,6 |
| 2009 | 9,6 | 9,3 | 9,3 | 9,1 | 8,8 | 8,7 | 8,7 | 8,3 | 8,6 | 8,5 | 8,4 | 8,3 | 8,8 |
| 2010 | 8,1 | 8,0 | 7,7 | 7,3 | 7,3 | 7,3 | 6,9 | 6,6 | 6,9 | 6,7 | 6,6 | 6,2 | 7,1 |
| 2011 | 5,8 | 5,5 | 5,1 | 4,6 | 4,5 | 4,4 | 4,1 | 3,8 | 3,8 | 3,4 | 3,3 | 3,0 | 4,3 |
| 2012 | 2,6 | 2,2 | 1,8 | 1,3 | 1,4 | 1,2 | 1,1 | 0,7 | 0,7 | 0,7 | 0,8 | 0,6 | 1,2 |
| 2013 | 0,4 | 0,4 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | -0,1 | -0,5 | -0,1 | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,1 |
| 2014 | -0,2 | -0,1 | -0,1 | -0,3 | -0,2 | -0,3 | -0,2 | -0,4 | 0,0 | -0,1 | 0,1 | 0,1 | -0,1 |
| 2015 | 0,6 | 0,3 | 0,1 | 0,0 | -0,1 | -0,2 | -0,1 | -0,3 | 0,1 | -0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 |
| 2016 | 0,3 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,3 | 0,1 | 0,0 | -0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | |

Coefficienti per la rivalutazione dei crediti di lavoro da liquidare nel mese di novembre 2016

| Anno | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1991 | | | | | | | | | | 1,7403 | 1,7280 | 1,7238 |
| 1992 | 1,7104 | 1,7058 | 1,6985 | 1,6914 | 1,6828 | 1,6771 | 1,6742 | 1,6728 | 1,6673 | 1,6576 | 1,6479 | 1,6454 |
| 1993 | 1,6394 | 1,6330 | 1,6299 | 1,6235 | 1,6173 | 1,6095 | 1,6035 | 1,6018 | 1,6004 | 1,5897 | 1,5822 | 1,5822 |
| 1994 | 1,5732 | 1,5675 | 1,5645 | 1,5602 | 1,5543 | 1,5515 | 1,5472 | 1,5444 | 1,5400 | 1,5316 | 1,5261 | 1,5205 |
| 1995 | 1,5150 | 1,5029 | 1,4909 | 1,4829 | 1,4737 | 1,4661 | 1,4647 | 1,4596 | 1,4559 | 1,4485 | 1,4396 | 1,4372 |
| 1996 | 1,4354 | 1,4312 | 1,4271 | 1,4188 | 1,4133 | 1,4107 | 1,4133 | 1,4121 | 1,4080 | 1,4066 | 1,4026 | 1,4012 |
| 1997 | 1,3985 | 1,3972 | 1,3960 | 1,3946 | 1,3906 | 1,3906 | 1,3906 | 1,3906 | 1,3881 | 1,3841 | 1,3803 | 1,3803 |
| 1998 | 1,3763 | 1,3725 | 1,3725 | 1,3699 | 1,3674 | 1,3661 | 1,3661 | 1,3648 | 1,3635 | 1,3610 | 1,3598 | 1,3598 |
| 1999 | 1,3586 | 1,3560 | 1,3536 | 1,3486 | 1,3460 | 1,3460 | 1,3436 | 1,3436 | 1,3399 | 1,3375 | 1,3326 | 1,3315 |
| 2000 | 1,3302 | 1,3242 | 1,3206 | 1,3195 | 1,3159 | 1,3113 | 1,3089 | 1,3089 | 1,3066 | 1,3031 | 1,2974 | 1,2962 |
| 2001 | 1,2905 | 1,2860 | 1,2849 | 1,2804 | 1,2771 | 1,2749 | 1,2749 | 1,2749 | 1,2738 | 1,2705 | 1,2683 | 1,2672 |
| 2002 | 1,2617 | 1,2574 | 1,2542 | 1,2510 | 1,2489 | 1,2467 | 1,2457 | 1,2436 | 1,2415 | 1,2383 | 1,2352 | 1,2342 |
| 2003 | 1,2290 | 1,2270 | 1,2229 | 1,2209 | 1,2198 | 1,2188 | 1,2158 | 1,2138 | 1,2108 | 1,2098 | 1,2068 | 1,2068 |
| 2004 | 1,2048 | 1,2009 | 1,1999 | 1,1970 | 1,1950 | 1,1921 | 1,1912 | 1,1892 | 1,1892 | 1,1892 | 1,1864 | 1,1864 |
| 2005 | 1,1864 | 1,1826 | 1,1807 | 1,1769 | 1,1750 | 1,1731 | 1,1703 | 1,1685 | 1,1675 | 1,1657 | 1,1657 | 1,1638 |
| 2006 | 1,1611 | 1,1583 | 1,1565 | 1,1538 | 1,1502 | 1,1493 | 1,1466 | 1,1448 | 1,1448 | 1,1466 | 1,1457 | 1,1448 |
| 2007 | 1,1439 | 1,1412 | 1,1395 | 1,1377 | 1,1342 | 1,1316 | 1,1290 | 1,1272 | 1,1272 | 1,1238 | 1,1195 | 1,1153 |
| 2008 | 1,1119 | 1,1094 | 1,1035 | 1,1011 | 1,0953 | 1,0904 | 1,0856 | 1,0848 | 1,0872 | 1,0872 | 1,0912 | 1,0929 |
| 2009 | 1,0953 | 1,0929 | 1,0929 | 1,0904 | 1,0880 | 1,0864 | 1,0864 | 1,0824 | 1,0856 | 1,0848 | 1,0840 | 1,0824 |
| 2010 | 1,0808 | 1,0792 | 1,0769 | 1,0729 | 1,0721 | 1,0721 | 1,0682 | 1,0659 | 1,0690 | 1,0667 | 1,0659 | 1,0621 |
| 2011 | 1,0579 | 1,0548 | 1,0506 | 1,0455 | 1,0445 | 1,0435 | 1,0404 | 1,0374 | 1,0374 | 1,0334 | 1,0324 | 1,0294 |
| 2012 | 1,0255 | 1,0215 | 1,0177 | 1,0129 | 1,0138 | 1,0119 | 1,0109 | 1,0062 | 1,0062 | 1,0062 | 1,0081 | 1,0052 |
| 2013 | 1,0034 | 1,0034 | 1,0015 | 1,0015 | 1,0015 | 0,9996 | 0,9987 | 0,9950 | 0,9987 | 0,9996 | 1,0024 | 0,9996 |
| 2014 | 0,9977 | 0,9987 | 0,9987 | 0,9968 | 0,9977 | 0,9968 | 0,9977 | 0,9959 | 0,9996 | 0,9987 | 1,0005 | 1,0005 |
| 2015 | 1,0052 | 1,0024 | 1,0005 | 0,9996 | 0,9987 | 0,9977 | 0,9987 | 0,9968 | 1,0005 | 0,9987 | 1,0005 | 1,0005 |
| 2016 | 1,0030 | 1,0050 | 1,0040 | 1,0040 | 1,0030 | 1,0010 | 1,0000 | 0,9980 | 1,0000 | 1,0000 | 1,0000 | - |

N.B.: i crediti di lavoro maturati e pagati dopo l'1 novembre 1991 devono risultare rivalutati con il sistema mensile, applicando la variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e, ai valori così ottenuti, si devono sommare gli interessi legali, la cui misura percentuale deve necessariamente essere considerata in ragione d'anno.

Schede operative

Rottamazione della cartelle

Regole e operatività

| <i>Situazione</i> | <i>Operatività</i> |
|---|--|
| Quali sono le somme che rientrano nella definizione agevolata? | <p>La definizione agevolata prevista dal decreto legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, si applica alle somme riferite ai carichi affidati a Equitalia tra il 2000 e il 2016.</p> <p>Chi aderisce deve pagare l'importo residuo del debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si devono pagare gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge. Equitalia invierà al contribuente, entro il 28 febbraio 2017, una comunicazione per posta ordinaria sulle somme che le sono state affidate entro il 31 dicembre del 2016 e che a tale data non risultano ancora notificate.</p> <p>Per avere informazioni sugli importi che sono stati affidati a Equitalia nel 2016 è possibile rivolgersi anche allo sportello o accedere all'area riservata sul sito www.gruppoequitalia.it.</p> |
| Per aderire alla definizione agevolata bisogna fare una richiesta? Entro quando? | <p>Sì, utilizzando il modulo "DA1 - Dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata" disponibile sul sito www.gruppoequitalia.it e presso tutti gli sportelli di Equitalia. La dichiarazione deve essere presentata entro e non oltre il 31 marzo 2017.</p> |
| Dove si deve presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata? | <p>Il modulo deve essere consegnato allo sportello o inviato agli indirizzi di posta elettronica (e-mail o pec) rilevabili dalla scheda che segue.</p> |
| Chi ha presentato la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata e vuole integrarla con gli importi affidati a Equitalia nel 2016, può farlo? | <p>Sì, è sufficiente presentare, entro il 31 marzo 2017, una nuova dichiarazione utilizzando il modulo "DA1 - Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata" e indicare solo ed esclusivamente i nuovi carichi che intende definire.</p> |
| Chi ha un contenzioso con Equitalia può comunque richiedere la definizione agevolata? | <p>Sì, la legge stabilisce che per aderire si debba espressamente dichiarare di rinunciare a eventuali contenziosi relativi alle cartelle interessate dalla definizione agevolata.</p> |
| Chi ha già un piano di rateizzazione in corso, può comunque aderire alle agevolazioni previste dalla Legge? | <p>Sì, ma deve pagare le rate con scadenza dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.</p> |
| Equitalia quando comunicherà le somme da pagare e le relative scadenze? | <p>Entro il 31 maggio 2017 Equitalia comunicherà l'ammontare complessivo della somma dovuta, la scadenza delle eventuali rate, inviando i relativi bollettini di pagamento.</p> |

| | |
|--|---|
| Si paga in un'unica soluzione o anche in più rate? | Si può pagare con i bollettini RAV precompilati inviati da Equitalia, nel numero di rate richieste con il modello di dichiarazione (da 1 rata fino a un massimo di 5), rispettando le date di scadenza riportate sulla comunicazione. In caso di pagamento in un'unica rata, la scadenza è fissata nel mese di luglio 2017. |
| Come e dove si può pagare? | Si può pagare con la domiciliazione bancaria (se richiesto nel modello di dichiarazione), oppure in banca, anche con il proprio home banking, agli uffici postali, nei tabaccai, tramite i circuiti Sisal e Lottomatica, sul sito www.gruppoequitalia.it , con la App Equiclick o direttamente agli sportelli di Equitalia. |
| Cosa succede se non si paga o si paga in ritardo una rata del piano di definizione agevolata? | Chi non paga anche solo una rata, oppure lo fa in misura ridotta o in ritardo, perde i benefici della definizione agevolata previsti dalla legge. Gli eventuali versamenti effettuati saranno, comunque, acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. |

Modalità di pagamento e/o rateazione delle somme dovute, quantificate e comunicate da Equitalia

| <i>Tipo pagamento</i> | <i>Termini operativi</i> | | |
|---|---|--------------------------|-----------------|
| In unica soluzione | Pagamento del 100% entro il mese di luglio 2017 | | |
| Pagamento in 2 rate (codice operativo da indicare: 2A) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 70% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 30% del dovuto | Aprile 2018 |
| Pagamento in 2 rate (codice operativo da indicare: 2B) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 70% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 30% del dovuto | Settembre 2018 |
| Pagamento in 3 rate (codice operativo da indicare: 3A) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 70% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 15% del dovuto | Aprile 2018 |
| Pagamento in 3 rate (codice operativo da indicare: 3B) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Settembre 2017 |
| Pagamento in 3 rate (codice operativo da indicare: 3C) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Settembre 2017 |
| Pagamento in 3 rate (codice operativo da indicare: 3D) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Novembre 2017 |
| Pagamento in 3 rate (codice operativo da indicare: 3E) | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Novembre 2017 |

| | | | |
|---|-------------|--------------------------|-----------------|
| | 3 | 30% del dovuto | Settembre 2018 |
| Pagamento in 4 rate <i>(codice operativo da indicare: 4A)</i> | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Settembre 2017 |
| | 3 | 15% del dovuto | Aprile 2018 |
| | 4 | 15% del dovuto | Settembre 2018 |
| Pagamento in 4 rate <i>(codice operativo da indicare: 4B)</i> | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 35% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 35% del dovuto | Novembre 2017 |
| | 3 | 15% del dovuto | Aprile 2018 |
| | 4 | 15% del dovuto | Settembre 2018 |
| Pagamento in 4 rate <i>(codice operativo da indicare: 4C)</i> | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 24% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 23% del dovuto | Settembre 2017 |
| | 3 | 23% del dovuto | Novembre 2017 |
| | 4 | 30% del dovuto | Aprile 2018 |
| Pagamento in 4 rate <i>(codice operativo da indicare: 4D)</i> | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 24% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 23% del dovuto | Settembre 2017 |
| | 3 | 23% del dovuto | Novembre 2017 |
| | 3 | 30% del dovuto | Settembre 2018 |
| Pagamento in 5 rate | <i>Rata</i> | <i>Entità della rata</i> | <i>Scadenza</i> |
| | 1 | 24% del dovuto | Luglio 2017 |
| | 2 | 23% del dovuto | Settembre 2017 |
| | 3 | 23% del dovuto | Novembre 2017 |
| | 4 | 15% del dovuto | Aprile 2018 |
| | 5 | 15% del dovuto | Settembre 2018 |

Elenco delle caselle e-mail/pec delle direzioni regionali di Equitalia servizi di riscossione S.p.A. esclusivamente dedicate alla ricezione delle dichiarazioni di adesione alla definizione agevolata (modello DA1)

| <i>Direzione Regionale</i> | <i>E-mail</i> | <i>Pec-casella di posta certificata</i> |
|---|--|--|
| Abruzzo | adesione.abruzzo@equitaliariscossione.it | adesione.abruzzo@pec.equitaliariscossione.it |
| Basilicata | adesione.basilicata@equitaliariscossione.it | adesione.basilicata@pec.equitaliariscossione.it |
| Calabria | adesione.calabria@equitaliariscossione.it | adesione.calabria@pec.equitaliariscossione.it |
| Campania | adesione.campania@equitaliariscossione.it | adesione.campania@pec.equitaliariscossione.it |
| Emilia Romagna | adesione.emiliaromagna@equitaliariscossione.it | adesione.emiliaromagna@pec.equitaliariscossione.it |
| Friuli Venezia Giulia | adesione.friuliveneziagiulia@equitaliariscossione.it | adesione.friuliveneziagiulia@pec.equitaliariscossione.it |
| Lazio | adesione.lazio@equitaliariscossione.it | adesione.lazio@pec.equitaliariscossione.it |
| Liguria | adesione.liguria@equitaliariscossione.it | adesione.liguria@pec.equitaliariscossione.it |
| Lombardia | adesione.lombardia@equitaliariscossione.it | adesione.lombardia@pec.equitaliariscossione.it |
| Marche | adesione.marche@equitaliariscossione.it | adesione.marche@pec.equitaliariscossione.it |
| Molise | adesione.molise@equitaliariscossione.it | adesione.molise@pec.equitaliariscossione.it |
| Piemonte Val d'Aosta | adesione.piemontevalleaosta@equitaliariscossione.it | adesione.piemontevalleaosta@pec.equitaliariscossione.it |
| Puglia | adesione.puglia@equitaliariscossione.it | adesione.puglia@pec.equitaliariscossione.it |
| Sardegna | adesione.sardegna@equitaliariscossione.it | adesione.sardegna@pec.equitaliariscossione.it |
| Trentino Alto Adige | adesione.trentinoaltoadige@equitaliariscossione.it | adesione.trentinoaltoadige@pec.equitaliariscossione.it |
| Toscana | adesione.toscana@equitaliariscossione.it | adesione.toscana@pec.equitaliariscossione.it |
| Umbria | adesione.umbria@equitaliariscossione.it | adesione.umbria@pec.equitaliariscossione.it |
| Veneto | adesione.veneto@equitaliariscossione.it | adesione.veneto@pec.equitaliariscossione.it |
| N.B.: si rammenta che in caso di invio della richiesta tramite e-mail/pec è necessario allegare copia del documento di identità. | | |

Dossier Casi e Contabilità

Iri-imposta sul reddito d'impresa

Con i commi 547-548 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 che, tra l'altro, hanno aggiunto l'art. 55-bis del Tuir, è stata disciplinata l'*Iri-imposta sul reddito d'impresa*, che, ai fini procedurali, prevede, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 la possibilità di esercitare l'opzione vincolante per cinque periodi di imposta successivamente rinnovabile, una specifica tassazione separata nella misura del 24% del reddito d'impresa:

- degli imprenditori individuali;
e:

- delle società in nome collettivo e in accomandita semplice;

in regime di contabilità ordinaria, nonché alle società a responsabilità limitata che potevano optare per la trasparenza fiscale (ex art. 116 del Tuir).

Ai fini procedurali, è opportuno tenere in considerazione che:

- il reddito d'impresa degli imprenditori individuali e delle società in nome collettivo ed in accomandita semplice, in regime di contabilità ordinaria, si deve ritenere escluso dalla formazione del reddito complessivo, in quanto assoggettato a tassazione separata (a titolo di Iri) con l'aliquota prevista dall'art. 77 del Tuir, che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è fissata al 24%;
- dal reddito d'impresa sono ammesse in deduzione le somme prelevate, a carico dell'utile di esercizio e delle riserve di utili, nei limiti del reddito dell'anno e dei periodi d'imposta precedenti assoggettati a tassazione separata, al netto delle perdite residue computabili in diminuzione dei redditi dei periodi d'imposta successivi, a favore dell'imprenditore, dei collaboratori familiari o dei soci;
- la contabilità ordinaria, obbligatoria per i soggetti in questione se superano determinati limiti di ricavi (€ 400.000,00 per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi o € 700.000,00 per le imprese aventi per oggetto altre attività), prevede la tenuta delle seguenti scritture contabili:
 - libro giornale, che contiene l'annotazione di tutte le operazioni in ordine cronologico;
 - libro inventari, nel qual si deve annotare la consistenza dei beni raggruppati in categorie omogenee per natura e valore;
 - registri Iva (registro delle fatture emesse o dei corrispettivi e registro degli acquisti);
 - registro dei beni ammortizzabili;
 - scritture ausiliarie e cioè i conti di mastri e le scritture di magazzino;
- in deroga al vigente regime fiscale (art. 8, comma 3. del Tuir) delle perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali e di quelle derivanti dalla partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice, quelle maturate nei periodi d'imposta di applicazione delle disposizioni relative all'Iri sono computate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in essi. Nel caso di società in nome collettivo e in accomandata semplice tali perdite devono risultare imputate a ciascun socio proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili;
- la tassazione sarà quella ordinaria allorquando gli utili prodotti o precedentemente reinvestiti e assoggettati alla tassazione separata dell'Iri, risulteranno prelevati dall'imprenditore individuale o distribuiti dalla società di persone;
- gli imprenditori e le società di persone potranno optare per l'applicazione del regime in argomento a prescindere da qualsiasi parametro dimensionale e, quindi, lo stesso è fruibile anche da soggetti che, per loro natura, sono ammessi al regime di contabilità semplificata; l'opzione ha durata pari a cinque periodi di imposta ed è rinnovabile e deve essere esercitata in sede di dichiarazione dei redditi;
- per gli imprenditori individuali e per le società in nome collettivo ed in accomandita semplice non si applica la disposizione contenuta nell'art. 5 del Tuir, limitatamente all'imputazione per trasparenza ed alla tassazione del reddito indipendentemente dalla sua percezione;

- quanto precede non si applica, per evidenti e logici motivi, alle somme prelevate a carico delle riserve formate con utili di periodi precedenti a quelli di applicazione del regime in esame;
- per i soggetti che optano per il regime Iri, il contributo annuo dovuto alle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali – titolari, coadiuvanti e coadiutori – deve necessariamente risultare determinato senza tener conto delle nuove disposizioni in materia di Iri.

Da quanto accennato, si deduce che:

- *le somme prelevate dall'imprenditore o dai soci delle società interessate* devono essere contabilizzate come componenti che concorrono alla formazione dell'utile di esercizio e delle conseguenti riserve di utili di competenza del reddito del periodo d'imposta e di quelli precedenti assoggettati a tassazione separata, al netto delle perdite residue che sono computabili in diminuzione dei risultati economici dei periodi d'imposta successivi, a favore dell'imprenditore, dei collaboratori familiari o dei soci;
- *le somme che vengono prelevate a carico dell'utile dell'esercizio e delle riserve di utili*, nei limiti dell'entità del reddito dell'anno e dei periodi d'imposta precedenti che risultano assoggettati a tassazione separata, concorrono in modo integrale alla formazione del reddito complessivo dell'imprenditore, dei collaboratori familiari o dei soci, secondo la tassazione ordinaria. Ovviamente, tale modalità non trova applicazione per quanto attiene le somme prelevate a carico delle riserve che sono state costituite con utili dei periodi di imposta precedenti a quello di applicazione del nuovo regime in argomento, tenendo, in ogni caso, presente che le riserve da cui vengono prelevate le somme si devono ritenere costituite prioritariamente con utili di tali periodi di imposta;
- *le eventuali perdite che maturano nei periodi d'imposta di applicazione del tributo* in argomento devono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in essi senza limite di tempo, né di entità, tenendo in considerazione che:
 - le residue perdite non ancora utilizzate al momento di fuoriuscita dal regime Iri devono necessariamente risultare computate in diminuzione dai redditi, valutando l'ultimo periodo d'imposta di permanenza nel regime come quello di maturazione delle medesime;
 - nel caso di società personali, le stesse devono risultare imputate a ciascun socio in proporzione alla sua quota di partecipazione agli utili;
- *i soggetti che optano per il regime dell'Iri*, devono determinare il contributo annuo dovuto alle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali senza tener conto delle modalità operative previste dal regime in argomento.

A chiarimento dell'operatività, si veda la seguente esemplificazione numerica.

Caso – si considerino i seguenti dati inerenti alla gestione Iri, limitatamente ai primi 4 anni o periodi d'imposta:

| Anno | Reddito prodotto | Ammontare prelevato | Reddito Iri | Perdite Iri riportabili |
|---------------|-------------------------|----------------------------|--------------------|--------------------------------|
| 2017 | 1.000.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | - |
| 2018 | 1.100.000,00 | 700.000,00 | 400.000,00 | - |
| 2019 | 300.000,00 | 500.000,00 | -200.000,00 | 200.000,00 |
| 2020 | 1.500.000,00 | 600.000,00 | 900.000,00 | - |
| Totali | 3.900.000,00 | 2.300.000,00 | 1.600.000,00 | |

Soluzione:

Il reddito d'impresa ai fini Iri:

- nell'anno 2017 è pari a € 500.000,00 derivante dalla differenza tra il reddito prodotto di € 1.100.000,00 e l'ammontare prelevato di € 500.000,00;
- nell'anno 2018 è pari a € 400.000,00 derivante dalla differenza tra il reddito prodotto di € 1.000.000,00 e l'ammontare prelevato di € 700.000,00;
- nell'anno 2019 è negativo o perdita pari a € 200.000,00 derivante dalla differenza tra il reddito prodotto di € 300.000,00 e l'ammontare prelevato di € 500.000,00;

- nell'anno 2020 è pari a € 900.000,00 derivante dalla differenza tra il reddito prodotto di € 1.500.000,00 e l'ammontare prelevato di € 600.000,00.

Alla termine del quarto anno risulta che il reddito tassato ai fini Iri di entità pari a € 1.600.000,00, dato dalla differenza tra il reddito prodotto di € 3.900.000,00 e l'ammontare prelevato di € 2.300.000,00 soggetto a tassazione ordinaria ai fini Irpef.

Ai fini operativi, è opportuno tenere presente che l'ammontare dell'utile di esercizio e delle riserve di utili costituiscono meramente l'entità limite massima di prelievi possibili, i quali, in ogni caso, potranno essere posti in essere solamente nei limiti dei redditi già assoggettati a tassazione separata.